



Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Scienze Umanistiche
Commissione Paritetica Docenti Studenti
Relazione annuale 2020

INDICE

FRONTESPIZIO	p. 2
SEZIONE 1	p. 7
SEZIONE 2	p. 14
L-3. Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	p. 14
L-5. Studi filosofici e storici	p. 22
L-10. Lettere	p. 29
L-11/L-12. Lingue e letterature - Studi interculturali	p. 35
LM-14. Italianistica	p. 45
LM-37/39. Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica	p. 55
LM-38. Lingue Moderne e Traduzione Per le Relazioni Internazionali	p. 63
LM-45/65. Musicologia e scienze dello spettacolo	p. 73
LM-78. Scienze Filosofiche e storiche	p. 80

FRONTESPIZIO

1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua composizione.

La Cpds del dipartimento di Scienze umanistiche è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento del 9 aprile 2020 ed è così composta:

Classe/corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo studentessa/studente
L-3. Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	Lucio Tufano	Paola Pappalardo, laureatasi nella sessione autunnale del 2020 e dunque sostituita da Ignazio Lombardo
L-5. Studi filosofici e storici	Sandro Mancini	Alessio Marsala, dimessosi e in attesa di sostituzione
L-10. Lettere	Roberto Sammartano	Luca Farruggio
L-11/L-12. Lingue e letterature - Studi interculturali	Carla Prestigiaco	Alessandro Dario Di Liberto
LM-14. Italianistica	Matteo Di Figlia	Dario Caldarella
LM-37/39. Lingue e letterature/ Interculturalità e didattica	Daniela Tononi	Elisa Quartararo
LM. 38. Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali.	Donatella La Monaca	Lucia Petrucci, laureatasi nella sessione estiva del 2020 e poi sostituita da Viviana Carollo
LM-45/65. Musicologia e scienze dello spettacolo	Elisabetta Di Stefano	Roberta D'Ignoti
LM-78. Scienze Filosofiche e storiche	Rosaria Caldarone	Giulia Maria Saeli

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

La Cpds ha svolto la prima riunione il giorno 5 maggio 2020 ed ha approvato il regolamento per il funzionamento interno il 19 maggio 2020.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte.

La Cpds non ha ritenuto di dividersi in sottocommissioni, per quanto le relazioni della sezione 2 siano state scritte principalmente dai rappresentanti dei singoli Cds, fermo restando il frequente confronto di tutte le componenti della Cpds.

4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

5 maggio 2020. Intervento della direttrice di Dipartimento prof. Francesca Piazza circa la trasformazione della Cpds da organi di Scuola a strutture dei dipartimenti. Nomina del coordinatore, prof. Matteo Di Figlia e della segretaria professoressa Rosaria Caldarone.

19 maggio 2020. Nomina dei componenti della Commissione filtro; adozione del regolamento interno della Cpds; approvazione del calendario per l'anno 2020; presa in carico di segnalazioni degli studenti.

30 giugno 2020. Discussione sulle segnalazioni anonime giunte nei primi mesi dell'anno.

28 luglio 2020. Discussione sulle segnalazioni anonime e sulle modalità di raccolta delle stesse. Relazione della commissione filtro.

23 settembre 2020. Confronto sulle modalità di stesura della relazione annuale e sulla documentazione da utilizzare. Discussione sulle segnalazioni degli studenti giunte in forma anonima.

28 ottobre 2020. Confronto sulla stesura dei quadri A e B della relazione annuale e sulle segnalazioni degli studenti.

18 novembre 2020. Confronto sulla stesura dei quadri C e D della relazione annuale e sulle segnalazioni degli studenti.

2 dicembre 2020. Confronto sulla stesura dei quadri E ed F della relazione annuale e sulle segnalazioni degli studenti.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del Ndv.

- a) La Cpds ha riflettuto su alcuni dei problemi di carattere generale messi in evidenza dal Ndv.
- Molti corsi di studio, ad esempio, hanno ragionato su pratiche che potessero migliorare le performance in tema di internazionalizzazione, su cui pure il Ndv ha insistito, per quanto l'arrivo della pandemia abbia spesso impedito proprio su questo versante che tali pratiche potessero dare risultati misurabili.
 - Si è ampiamente discusso nelle riunioni della Cpds, come nelle relazioni finali dei singoli corsi, sulle modalità di raccolta dei questionari Rido, di analisi dei dati e della loro pubblicizzazione. Si segnala che nella relazione del Ndv vengono molto considerati anche i dati degli studenti non frequentanti (disponibili sulle pagine dei singoli docenti del sito di Unipa), mentre la Cpds ha ritenuto di concentrarsi prevalentemente sui questionari riempiti dagli studenti frequentanti, forniti direttamente dal Pqa, che peraltro sono quelli che pare siano stati usati nelle relazioni stese, negli anni precedenti, dalla Cpds dei medesimi Cds. Inoltre, nella sua relazione, il Ndv insiste molto sul rapporto tra questionari attesi e questionari realmente raccolti. La Cpds si è sforzata di capire quale fosse questo rapporto per i singoli Corsi di studio dei Dipartimenti (vedi Sezione II della presente relazione e verbali del 19 novembre e del 2 dicembre) ma per farlo con una certa facilità avrebbe avuto bisogno del denominatore (numero di questionari attesi) mentre aveva a disposizione un facile riscontro solo del numeratore (numero di questionari compilati in totale per Cds) e solo per i frequentanti. Per quanto concerne il nodo della pubblicizzazione dei risultati dei questionari Rido la Cpds ha preso atto delle pratiche adottate dai singoli Cds, pur registrando l'esigenza di implementare ulteriormente i momenti di confronto. Nel complesso, la Cpds non ha proposte di miglioramento sulla tempistica di somministrazione dei questionari, di cui molto ha discusso (vedi verbale del 18 novembre). Fa eccezione solamente la riflessione avanzata dai rappresentanti del Cds L-11/12 (vedi infra) circa le difficoltà registrate, con la attuale tempistica, per gli studenti che seguono insegnamenti a calendarizzazione annuale invece che semestrale.
 - Riguardo l'analisi dei risultati, si registra una parziale difficoltà di allineamento con i criteri adottati dalla *Relazione* del Ndv e nelle tabelle ad essa allegate. Ad esempio, non risulta dalle relazioni in Cpds che le Sma, nei commenti ai dati, misurino la distanza dalla macroarea di riferimento secondo i criteri adottati dal Ndv (p. 25 della *Relazione*), né che si pongano il problema di valutare se il Cds abbia una soglia critica in almeno 4 dei cinque indicatori selezionati dal Ndv come particolarmente significativi, (p. 26 e sgg. della *Relazione* del Ndv), né che ragionino sui quartili adoperati dal Ndv per l'analisi degli indicatori. Non è ovviamente obbligatorio che i criteri adottati siano gli stessi, ma si ha l'impressione che un maggiore raccordo gioverebbe.
- b) La *Relazione* del Ndv menziona esplicitamente il Dipartimento ed i Cds da esso erogati in alcuni punti:
- 1) p. 39: segnala che il Dipartimento registra i tassi di copertura più bassi dell'Ateneo per quanto concerne i singoli insegnamenti rilevabili attraverso i questionari cui rispondono gli



studenti frequentanti, pur aggiungendo che per il Dipartimento di Scienze umanistiche “il corso interclasse ad esaurimento (Lingue e Letterature Moderne Occ. e Oriente) ha penalizzato molto per il numero elevato di insegnamenti a scelta rispetto al numero di insegnamenti rilevati”. Su questo, comunque, La Cpds intende avviare un confronto.

2) pp. 43 e 48-49: evidenzia che il Cds LM-37/39 mostrava più di 6 item rossi nella tabella 3 b e un’insufficienza negli Item Iq 6, 7 e 12 nella tabella 3 H.

3) pp. 43-44: asserisce che il Cds L-11/12 ha “diminuito gli item rossi in maniera significativa dal 2017/18 al 2018/19”.

4) pp. 43-44: sottolinea che il Cds in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3) presenta un alto numero di insegnamenti sottosoglia nella tabella 3 D (p. 47 della *Relazione*).

Per quanto concerne i punti b2) e b4), fortemente critici, si segnala che essi sollevano nodi già evidenziati con la relazione sulla rilevazione dell’opinione degli studenti esitata in aprile e riccamente discussa nei dei singoli Cds (verbale del 18 giugno del Consiglio in Lm37/39, verbale del 25 maggio del Consiglio in L-3). Va però riconosciuto che nel complesso del processo di valutazione della didattica il lavoro è stato svolto soprattutto dai rappresentanti in Cpds nei singoli corsi di studio. Raramente questi interventi hanno avuto un riscontro o sono maturati nelle riunioni collegiali della Cpds (che specie nei primi mesi si sono occupate per lo più della gestione delle numerosissime segnalazioni anonime). A queste azioni intraprese a livello di Cds, si potrebbero affiancare più numerose “azioni comuni a livello di Scuola/Dipartimento”, esplicitamente menzionate dal Pqa e riprese dalla *Relazione* del Ndv (p. 18). Su tale piano questa Cpds confida di concentrarsi maggiormente.

Rispetto alle complessive valutazioni sul processo di assicurazione della qualità, la Cpds propone al Pqa e al Ndv:

- una riflessione su possibili modifiche al sistema delle segnalazioni anonime, per il quale si è registrata una pronta disponibilità al confronto da parte del Pqa, ma che si ritiene necessari di ulteriori correttivi.
- di valutare una maggiore differenziazione dei quesiti D6 e D11.
- di considerare una differente tempistica per la somministrazione dei questionari per gli insegnamenti annuali.
- di riprende l’Item sulle strutture presente nella precedente relazione perché per certi Cds l’indicatore 12 non pare adeguato alla valutazione richiesta.
- che per la relazione dell’anno prossimo vengano forniti i dati sul numero di questionari attesi per ciascun Cds in modo che possa misurarsi facilmente la performance.



- Che vi sia un momento di confronto che permetta un maggiore allineamento dei criteri di valutazione adottati nelle Sma, e dunque poi considerati anche dalla Cpds, con quelli adoperati dal Ndv nella sua Relazione annuale.

6. Indirizzo web della CPDS.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/qualita/cpds.html>



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-3. Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	Casi sporadici di schede di trasparenza mancanti, carenti o prive della griglia analitica di votazione.	<p>Il CdS ha allo studio azioni volte a perfezionare il coordinamento fra gli insegnamenti e quello fra gli insegnamenti e le richieste degli studenti e del territorio.</p> <p>Il CdS si è conformato alle norme per la prevenzione delle malattie connesse al contagio da Covid-19 e ha assicurato la funzionalità della didattica nelle modalità consentite.</p>	Si auspica che il Cds solleciti tutti i docenti a presentare agli studenti il questionario RIDO e a illustrarne l'utilità all'inizio dei corsi, specie del primo anno, e all'apertura della rilevazione dopo i 2/3 delle lezioni; una precisazione specifica andrà riservata al corretto utilizzo della voce D.08, che non va compilata nel caso (prevalente nel Cds) di assenza di attività didattiche integrative. Si auspicano regolari occasioni di confronto e di raccordo tra la Cpds e il Cds.
L.5. Studi filosofici e storici	Perdura l'anomalia, già segnalata nelle relazioni della CPDS dei due anni scorsi e recepita dalla AQ, riguardo all'insegnamento di Storia della filosofia medievale, che si configura come un'anomala materia-scoglio. L'invito rivolto al docente a rimodulare il carico didattico, del tutto sproporzionato rispetto ai cfu del corso, non ha avuto effetti finora.	<p>Ricollocazione al primo anno dell'insegnamento di Lingua Inglese.</p> <p>Perdurano, inoltre, gli effetti positivi dell'istituzione del laboratorio di informatica ai fini della facilitazione degli sbocchi occupazionali. Si conferma la validità della istituzione del Comitato di Indirizzo: i corsi di allineamento organizzati dal comitato hanno trovato favore presso gli studenti dell'ultimo anno del liceo coinvolti.</p>	<p>Rafforzare e rendere stabili gli incontri tra studenti e protagonisti della società civile. In quello organizzato quest'anno sono emersi utili consigli agli studenti per l'inserimento lavorativo post-laurea.</p> <p>Rilanciare il tutorato, cercando nuove idee con un sondaggio tra docenti e studenti.</p>



L-10. Lettere	<p>Difficoltà degli studenti nel conseguimento di 40 CFU nel primo anno di Cds.</p> <p>Basso indice di internazionalizzazione del Cds.</p> <p>Bassa percentuale dei questionari RIDO compilati dagli studenti, soprattutto per le discipline di secondo e terzo anno.</p> <p>Difficoltà per la CPDS di reperire i dati relativi ai questionari RIDO attesi.</p>	<p>Rimodulazione dell'offerta formativa nel manifesto degli studi dell'anno 2021/2022, che prevede la redistribuzione dei CFU di Lingua e letteratura latina nei tre anni di corso di laurea, la collocazione nel primo anno delle 'altre conoscenze utili', e l'anticipazione al primo anno del laboratorio di lingua straniera.</p>	<p>Incentivare attività didattiche che possano aiutare a colmare le lacune di base degli studenti del primo anno.</p> <p>Promuovere l'organizzazione di attività di tipo pratico e sul campo.</p> <p>Potenziare il servizio di tutorato, in particolare per gli insegnamenti di Lingua e letteratura latina e Lingua e letteratura greca.</p> <p>Esortare gli studenti a compilare costantemente i questionari RIDO.</p> <p>Ampliare l'arco temporale per la compilazione dei questionari RIDO.</p>
L-11/L-12. Lingue e letterature - Studi interculturali	<p>Tempistica RIDO poco adeguata</p> <p>Incongruenze risposte schede frequentati vs schede "non frequentanti"</p> <p>Incongruenza di alcune risposte</p> <p>Assenza coordinamento esercitazioni linguistiche/ didattica frontale.</p>		<p>Estendere il periodo per la compilazione</p> <p>Inserire le schede di studenti e studentesse non frequentanti per una corretta analisi</p> <p>Implementare la campagna di sensibilizzazione per una corretta compilazione dei RIDO.</p> <p>Modifica guida alla compilazione e inversione parziale ordine quesiti</p> <p>Maggiore coordinamento con il CLA.</p>



	<p>Insufficienza attività integrative per gli insegnamenti di lingue</p> <p>Permanenza di alcune criticità nelle schede di trasparenza (sia sede di Palermo, che di Agrigento)</p> <p>Rapporto numero docenti/studenti/esse</p>	<p>Istituzione attività integrative per le lingue</p>	<p>Istituzione di un questionario di gradimento su esercitazioni e attività integrative</p> <p>Ulteriore incremento delle attività integrative</p> <p>Ulteriore sensibilizzazione del corpo docente.</p> <p>Coordinamento tra i docenti di una stessa lingua per il triennio</p> <p>Implementare il reclutamento docenti</p>
L M-14. Italianistica	<p>Restano molte criticità relative all'internazionalizzazione, aggravate ovviamente dalla situazione determinata dalla pandemia di Covid 19.</p> <p>Inoltre, va sottolineato la mancata pubblicizzazione e dunque il mancato utilizzo del sistema di tutorato</p>	<p>Per la prima volta il Cds si è dotato di due delegati al tirocinio e all'internazionalizzazione.</p> <p>È stata molto ampliato il range di associazioni che mettono a disposizione tirocini da svolgere in gran parte in remoto, in modo da andare ridimensionare gli effetti della pandemia sullo svolgimento dei tirocini stessi.</p>	<p>Pubblicizzazione e utilizzo del sistema di tutorato.</p> <p>Maggiore presenza della Cpds nella vita del Cds durante l'anno, con l'inserimento di uno spazio per le osservazioni dei rappresentanti in Cpds ad ogni consiglio di Cds.</p> <p>Maggiore sensibilizzazione degli studenti per quanto concerne l'importanza della rilevazione dell'opinione degli studenti in modo che il numero di questionari compilati possa crescere.</p>
L M-37/39. Lingue e letterature/ Interculturalità e didattica	a. Partecipazione degli studenti al sistema di valutazione degli insegnamenti ancora	- Aggiornamento continuo delle informazioni presenti sul sito del Cds	a1. Sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari anche



<p>n.b. Ogni criticità è legata a un'azione di miglioramento. Le buone pratiche sono invece da considerare come generali.</p>	<p>non sufficiente</p> <p>b. Assenza di pianificazione e coordinamento delle attività di tutorato</p> <p>c. Mancato coordinamento dei programmi all'interno dei vari insegnamenti</p> <p>d. Internazionalizzazione</p> <p>e. Rallentamento nel passaggio degli studenti dal primo al secondo anno</p> <p>f. Criticità dei requisiti di accesso</p>	<ul style="list-style-type: none">- Virtuosa collaborazione fra CPDS, Commissione AQ del CdS e CCdS- Attivazione di un seminario di approfondimento per docenti per migliorare l'uso delle piattaforme- Analisi costante della regolarità delle carriere studenti e pianificazione di azioni (rielaborazione requisiti accesso, colloqui, attività integrative) utili a migliorare la performance degli studenti	<p>attraverso il sito del CdS</p> <p>a2. Ampliare arco temporale per la somministrazione dei questionari di valutazione</p> <p>b. Maggiore visibilità dei tutor studenti e dei tutor docenti, anche attraverso informazioni pubblicate periodicamente sul sito del CdS.</p> <p>c1. Azioni pianificate per il coordinamento dei programmi all'interno dei vari insegnamenti nel rispetto dell'autonomia didattica di ogni docente</p> <p>c2. Organizzazione di seminari interdisciplinari</p> <p>d1. Potenziamento doppi titoli</p> <p>d2. Potenziamento delle strategie di promozione del CdS all'estero</p> <p>d3. Organizzazione e promozione del tirocinio all'estero durante Erasmus</p> <p>d4. Sezione sito dedicato agli studenti</p>
---	--	--	---



			ERASMUS e. Azione di coordinamento di tutor docenti e tutor studenti con attività utili ad intercettare e supportare gli studenti
L M. 38. Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali	<p>Numero limitato e inadeguatezza di postazioni informatiche e attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esercitazioni pratiche)</p> <p>Tendenza al rallentamento delle carriere degli studenti, in parte ascrivibile all'attuale impostazione dei criteri di accesso al Corso di Studi.</p>	<p>In merito al manifesto degli studi, il CCL ha operato una serie di variazioni, sia per riequilibrare la distribuzione dei CFU tra gli ambiti disciplinari sia per rispondere a precise esigenze di formazione espresse dalla componente studentesca ed emerse nel corso dell'Audit al quale il CdS è stato sottoposto nel dicembre del 2018.</p> <p>In merito alle azioni per l'assicurazione della qualità, nel luglio del 2020 il CCL ha istituito un Comitato di Indirizzo al fine di dotarsi di un sistema di valutazione e monitoraggio costante della qualità della didattica e garantire un coordinamento col mondo esterno, con particolare attenzione alle esigenze e potenzialità del territorio e all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Per rispondere alle osservazioni emerse nel corso dell'Audit 2018 (Griglia di valutazione, R3.A.1), nel Comitato di Indirizzo è stata inserita anche l'agenzia Sudtitles,</p>	<p>Si auspica un ulteriore impegno nell'implementare la numerosità e l'adeguatezza delle postazioni informatiche e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di altre attività pratiche quali i laboratori.</p> <p>Si auspica altresì che proceda, sulla base delle proposte istruite dalla Comm. AQ-CdS, la rettifica dei requisiti di accesso al corso di laurea e la conseguente pubblicizzazione dei nuovi requisiti attraverso tutti i canali informativi sia istituzionali (sito web del CdS), che informali (piattaforme social), affinché si realizzi, come profilato in sede di Riesame ciclico, una massiccia campagna informativa tra gli studenti della triennale.</p>



		specializzata nel campo del sottotitolaggio e dell'audiodescrizione, unica impresa del settore ad operare a Sud di Roma.	
L M-45/65. Musicologia e scienze dello spettacolo	Rispetto alle iscrizioni 2019-2020 limitata numerosità degli studenti iscritti (con particolare criticità per la LM65), ma dal 2020-2021 si registra inversione di tendenza. Esiguità dei questionari di valutazione della didattica (RIDO)	Internazionalizzazione tramite Laurea a doppio titolo con Paris 8 (La Sorbonne) e numerosi accordi Erasmus. Tutoraggio degli studenti in difficoltà a causa delle scarse conoscenze musicali fornite dalla scuola Modifiche del manifesto (aumento da 6 a 12 cfu per Teorie del cinema) al fine di rendere più attrattiva l'offerta formativa. Incontri con gli studenti del DAMS per discutere delle loro aspettative e delle opportunità offerte dalla LM45/65 Incontro con gli studenti della LM45/65 per commentare le schede Rido.	Organizzare ad inizio di ogni anno accademico un incontro docenti-studenti per discutere e sensibilizzare alla compilazione seria e responsabile dei questionari di valutazione della didattica prima che terminino le lezioni Mantenere la buona pratica di organizzare un incontro con gli studenti per commentare le schede Rido.
L M-78. Scienze Filosofiche e storiche	I verbali del CdS non riportano traccia della discussione dei dati in merito all'opinione degli studenti.	Potenziamento del tutorato; proposte efficaci del CdS per favorire l'internazionalizzazione; iniziative del CdS volte a favorire l'incontro tra gli studenti e le parti sociali.	In relazione alla buona pratica per favorire il coordinamento degli insegnamenti adottando un tema comune, si propone un maggiore radicamento dello stesso tema all'interno del corso del docente, esibendo più nel dettaglio e in modo più perspicuo il legame tra il tema e i testi proposti; potenziare ulteriormente l'internazionalizzazione mantenendo



			vivo il legame con le università partner dei progetti Erasmus, chiedendo ai docenti coordinatori esteri di tenere delle lezioni in lingua.
--	--	--	--

*Per “buone pratiche” si intendono progetti, azioni, interventi concreti, periodici o definiti nel tempo, che consentono di raggiungere con successo determinate azioni ed obiettivi e che sono suscettibili di essere esportati ed applicati anche in altre realtà e/o strutture didattiche dello stesso Ateneo.

2. Parere sull’offerta formativa complessiva della Scuola/Dipartimento, nell’a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

Nel complesso, l’offerta formativa del Dipartimento appare adeguata, non registrando vuoti formativi o duplicazioni.

SEZIONE 2

L-3 - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione si basa complessivamente su 988 questionari; il numero di questionari compilati per singolo insegnamento varia da 5 a 55. Per una migliore interpretazione dei dati, sarebbe utile conoscere i target di riferimento (numero complessivo di iscritti, questionari attesi). Come già evidenziato nella relazione 2019, la somministrazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame, se garantisce la completezza della rilevazione, può comportare una certa frettolosità nelle risposte.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La sintesi dei questionari RIDO fornita alla CPDS non permette di distinguere tra le valutazioni espresse dagli studenti che abbiano frequentato più o meno del 50% delle lezioni; si ritiene invece che la presentazione distinta dei dati potrebbe evidenziare utilmente differenze nelle valutazioni espresse dalle due tipologie. Si rileva inoltre che alla CPDS non viene comunicata la parte dei questionari che prevede osservazioni e suggerimenti.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si osserva come i dati provenienti dai questionari RIDO siano facilmente accessibili sia nella pagina del Cds (alla voce 'Qualità'), sia nelle pagine dei singoli docenti (alla voce 'Opinione studenti').

A.2 - Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Si propone che il Cds intraprenda iniziative volte a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione attenta e ponderata dei questionari. In particolare si auspica che il Cds solleciti tutti i docenti a presentare il questionario RIDO e a illustrarne l'utilità all'inizio dei corsi, specie del primo anno, e anche successivamente (ad esempio dando avviso dell'apertura della rilevazione dopo i 2/3 delle lezioni). Sarebbe utile, inoltre, che i docenti mostrassero agli studenti dove è possibile reperire i risultati delle rilevazioni già effettuate.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 - Analisi

- In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice D.03 risulta positivo per tutte le discipline. Si segnala tuttavia il valore 4,0 relativo all'insegnamento di *Visual design* (peggiore rispetto al 5,6 riscontrato nella precedente relazione; dalla scheda di trasparenza del corso si rileva che i testi sono dettagliatamente indicati e che il docente dichiara la disponibilità a fornire dispense integrative).

L'indice D.08 risulta positivo per tutte le discipline. Si segnala tuttavia il valore 3,2 relativo all'insegnamento di *Visual design* (peggiore rispetto al 5,7 riscontrato nella precedente relazione; dalla scheda di trasparenza del corso si rileva che le esercitazioni ammontano al 50% dell'orario complessivo).

Si segnala tuttavia come la maggior parte degli insegnamenti del Cds non prevedano attività didattiche integrative; l'alta percentuale di «non rispondo» in corrispondenza del punto D.08 (pari al 44,8% per l'intero Cds, con picchi fino al 100%) è da mettere in relazione con tale circostanza.

- Strutture - Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.



La valutazione dei docenti (54 questionari compilati) fornisce indici di qualità molto positivi circa l'adeguatezza delle aule (8,1), nonché dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (8,7).

Anche la valutazione dei laureati ricavabile da Almalaurea (14 intervistati su 17 laureati) è complessivamente positiva. Le aule sono state ritenute «spesso adeguate» dal 55,6% e «sempre o quasi sempre adeguate» dal 33,3%; le postazioni informatiche sono state considerate «in numero adeguato» dal 66,7%; valori lievemente più bassi si rilevano per le attrezzature: «raramente adeguate» per il 42,9%, «spesso adeguate» per il 28,6% e «sempre o quasi sempre adeguate» per il 28,6%; i servizi di biblioteca sono stati valutati in maniera «decisamente positiva» dal 37,5% e «abbastanza positiva» dal 62,5%. Si osserva che, tranne i primi due valori relativi alle attrezzature, tutti gli indici risultano superiori alla media dell'ateneo.

B.2 - Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Si segnala una duplice criticità relativa all'insegnamento di *Visual design*, che ha registrato valutazioni basse in corrispondenza dei punti D.03 e D.08 del questionario RIDO; si suggerisce pertanto di sensibilizzare il docente circa l'adeguatezza del materiale didattico e delle esercitazioni. Si auspica che il Cds inviti tutti i docenti e spiegare agli studenti il corretto utilizzo della voce D.08 del questionario RIDO, che non va compilata nel caso (prevalente nel Cds) di assenza di attività didattiche integrative.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 - Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Il quadro B1 della SUA fa riferimento esclusivamente alla prova finale (consistente «in una prova orale o pratica e performativa»), per la quale rinvia all'apposito regolamento per ogni anno accademico.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

La maggioranza delle schede di trasparenza risulta adeguatamente compilata per quanto riguarda le modalità d'esame e i criteri di valutazione. Si segnalano tuttavia i seguenti casi: a) manca la scheda di trasparenza dell'insegnamento di *Letteratura e culture artistiche di lingua inglese*; b) manca una griglia dettagliata di votazione per gli insegnamenti di *Informatica*, *Informatica umanistica*, *Laboratorio di ascolto*, *Laboratorio di recitazione*, *Linguaggi musicali del Novecento*, *Organizzazione dello spettacolo*, *Pedagogia musicale*, *Storia dell'architettura*, *Storia del teatro e dello spettacolo* (in quest'ultimo caso si rileva altresì la mancanza di indicazioni circa il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale); per gli insegnamenti di *Informatica umanistica*, *Linguaggi musicali del Novecento*, *Organizzazione dello spettacolo* e *Pedagogia musicale*, la carenza era segnalata già nella precedente relazione annuale della Cpds; c) per l'insegnamento di *Visual design* la scheda di trasparenza prospetta la possibilità di presentare, in alternativa alla prova orale, «un elaborato progettuale con considerazioni teoriche», senza tuttavia fornire indicazioni specifiche sulla valutazione del medesimo.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

La Cpds riscontra adeguatezza e coerenza delle modalità d'esame rispetto agli obiettivi formativi. Per quanto riguarda l'opinione degli studenti a tal riguardo, il punto D.04 dei questionari RIDO («Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?») fornisce un risultato positivo (8,5). Criticità si evidenziano solo per gli insegnamenti di *Estetica dei media* (modulo Emanuele Crescimanno, 4,8; si precisa tuttavia che il docente non ha svolto il corso e che pertanto la valutazione non è significativa) e *Visual Design* (3,6). La criticità segnalata nella relazione 2019 per l'insegnamento di *Laboratorio di disegno architettonico* (5,5) appare superata (i valori attuali sono 7,8 e 8,7). Da Almalaurea emergono indici molto positivi per «l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)», ritenuta «sempre o quasi sempre» soddisfacente dal 44,4% degli intervistati e soddisfacente «per più della metà degli esami» per il 55,6% (entrambi i valori sono superiori alla media dell'ateneo).

C.2 - Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Si segnala la necessità di rendere disponibile la scheda di trasparenza dell'insegnamento di *Letteratura e culture artistiche di lingua inglese*.

Si suggerisce di corredare di una griglia dettagliata di votazione le schede di trasparenza degli insegnamenti di *Informatica*, *Informatica umanistica*, *Laboratorio di ascolto*, *Laboratorio di recitazione*, *Linguaggi musicali del Novecento*, *Organizzazione dello spettacolo*, *Pedagogia musicale*, *Storia dell'architettura*, *Storia del teatro e dello spettacolo* (in quest'ultimo caso sarebbe opportuno inoltre inserire una precisazione circa il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale).

Si auspica infine che per l'insegnamento di *Visual design* si provveda a rendere le modalità di esame maggiormente coerenti con gli obiettivi formativi e che venga meglio chiarita la modalità di valutazione dell'«elaborato progettuale» proposto in alternativa alla prova orale.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 - Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La Scheda di monitoraggio annuale individua e discute i maggiori problemi evidenziati dai dati e fa esplicito riferimento alle valutazioni della CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Con riferimento agli indicatori del Piano strategico 2020-2021 e del Piano integrato 2020-2022, si evidenziano i seguenti rilievi pertinenti presenti nel commento della Scheda di monitoraggio annuale:

- l'andamento positivo degli avvii di carriera (iC00a) che, dopo una leggera flessione nel 2019, appaiono destinati a un ulteriore incremento in base ai dati già disponibili per il 2020;
- il notevole aumento nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16);
- i buoni risultati relativi alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02 e soprattutto iC22);

- il cospicuo numero di CFU acquisiti all'estero (non rilevati alla voce iC10 della SMA ma indicati dettagliatamente nel commento);
- l'ottimo livello di soddisfazione dei laureandi (iC25).

Si sottolinea infine l'impossibilità di una valutazione dell'occupabilità in quanto il corso è di recente istituzione (a.a. 2016/2017).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Dal verbale del CCdS del 25/05/2020 si rileva che la Commissione AQ ha suggerito di convocare una riunione allargata a tutti i rappresentanti degli studenti al fine di stabilire quali insegnamenti soffrano dell'inadeguatezza delle conoscenze richieste e di individuare il modo per coordinare gli insegnamenti facilitando la carriera degli studenti. Tale iniziativa appare adeguata rispetto alle problematiche rilevate dalla stessa Commissione.

Il CdS non presenta altre criticità.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il CdS dichiara di essere impegnato nella messa a punto di azioni volte a perfezionare il coordinamento fra gli insegnamenti e quello fra gli insegnamenti e le richieste degli studenti e del territorio. Rispetto a quest'ultimo aspetto, va evidenziata l'attivazione del curriculum *Recitazione e professioni della scena* (a.a. 2020/2021) in collaborazione con il Teatro Stabile Biondo di Palermo.

D.2 - Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

La Cpds propone di creare più frequenti occasioni di confronto e di raccordo con il Cds e di prevedere appositi momenti di discussione delle criticità e dei provvedimenti adottati per superarle all'interno dei CCds.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 - Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola,

Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)
Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-Cds risultano complete e corrette. Tutti i link presenti nel sito del CdS sono attivi e indirizzano a pagine pertinenti, aggiornate e funzionanti.

E.2 - Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Non si ritiene necessario avanzare proposte

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli insegnamenti del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS, nonché coordinati tra loro in modo da evitare ripetizioni di argomenti.

Si suggerisce al Cds di sensibilizzare i docenti i cui insegnamenti fanno registrare indici di qualità inferiori alla sufficienza nei questionari RIDO.

In particolare si osserva come nella maggioranza dei casi gli studenti ritengano il carico di studio individuale proporzionato ai CFU, come evidenziato dall'indice di qualità 8,1 del punto D.02. Tuttavia tale indice risulta inferiore alla sufficienza per alcune materie: *Archivistica* (5,4), *Estetica dei media* - modulo Emanuele Crescimanno (5,0; si precisa tuttavia che il docente non ha svolto il corso e che pertanto la valutazione non è significativa), *Semiotica delle arti* - modulo Alice Giannitrapani (4,4 e 4,6), *Storia dell'arte moderna* da 6 CFU (5,8), *Visual design* (3,7, peggiorato rispetto al 5,6 evidenziato nella precedente relazione). Si propone pertanto che il CdS inviti i docenti interessati a verificare l'entità dell'impegno richiesto rispetto ai CFU attribuiti alla materia. Si osserva altresì come gli studenti ritengano generalmente che gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato dal sito web del corso di studio, come evidenziato



dall'indice di qualità 8,7 del punto D.09. Tuttavia tale indice risulta inferiore alla sufficienza per la materia *Visual design* (3,3, peggiorato rispetto al 5,1 evidenziato nella precedente relazione). Si propone pertanto che il CdS inviti il docente a fornire indicazioni più chiare rispetto ai contenuti effettivamente trattati.

L-5 - Studi filosofici e storici

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione si basa su 1360 questionari. Il numero di questionari compilati varia da 5 a 160. Non essendo reperibile il dato delle risposte attese, non è possibile accertare la proporzione tra i questionari rilevati e il numero degli studenti potenzialmente coinvolti nella rilevazione. Allo studente della CPDS, prima delle sue dimissioni, risulta che gli studenti nel corso dell'anno si sono lamentati del fatto che spesso il questionario non compare durante la prenotazione dell'esame. La mancanza del primo dato e l'anomalia testé indicata rendono non interpretabile il grado di partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Il foglio Excel riepilogante i questionari Rido non fornisce elementi che consentano di individuare le valutazioni degli studenti con più o meno del 50% delle lezioni frequentate. Sarebbe utile, inoltre, poter accedere alla parte dei questionari che prevede osservazioni e suggerimenti.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

Nessuna criticità da rilevare al riguardo, oltre a quelle indicate sopra. I risultati sono facilmente reperibili all'interno del sito del CdS alla sezione "Qualità" e "Opinione degli studenti sulla didattica".

A.2 - Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio

di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Alla CPDS risulta che i docenti del CdS illustrano adeguatamente agli studenti l'importanza della compilazione della scheda Rido. Sarebbe utile, tuttavia, che al termine del corso i docenti reiterassero l'invito a compilare al più presto la scheda di valutazione. Per quanto riguarda l'articolazione del questionario, in linea generale, sarebbe utile l'inserimento di una nuova colonna riportante il numero delle schede attese, sia per il Cds nella sua globalità sia per gli insegnamenti specifici.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 - Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'indice di qualità continua a essere positivo: 8.6, identico all'anno precedente; i 'non rispondo' sono il 13,0%, in linea pure con il 2019 (12,5%); due insegnamenti non raggiungono la sufficienza, ma comunque vi si avvicinano (rispettivamente 5,4 e 5,9), per cui, secondo la CPDS, è corretto che la SMA non abbia posto in evidenza il dato e richiesto interventi correttivi. In conclusione, il quesito D.03 attesta che complessivamente che gli studenti si ritengono soddisfatti del materiale didattico loro indicato.

Anche se non è richiesta la valutazione del punto D.02, relativo al carico didattico, la CPDS segnala la grave carenza, non riportata dalla SMA, riguardante l'insegnamento di Storia della filosofia medievale, che riporta il valore del 3,2 (sic!), con 17,9% di 'non rispondo'.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Gli studenti ritengono soddisfacenti le esercitazioni, tutorati, laboratori, messi a disposizione dai docenti. La variazione rispetto all'anno scorso è irrilevante. L'indice di qualità si attesta all'8,5, con un elevato 61,7% di 'non rispondo, in linea col 2019 (8,3 e 57,7%). L'elevata percentuale delle mancanze di risposta si spiega col fatto che la maggior parte degli insegnamenti del Cds non prevede attività didattiche integrative.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Occorre premettere che la valutazione ha senso solo per i corsi svolti durante il primo semestre

poiché, come è noto, nel secondo semestre la didattica si è svolta interamente a distanza. La valutazione formulata dai docenti al riguardo (hanno risposto in 30) attesta una complessiva soddisfazione, indicata dal punteggio di 7,9. Discordante è la valutazione degli studenti, come lo era del resto negli anni scorsi. Perdura infatti nettamente l'insoddisfazione sulla disponibilità delle aule rispetto alla media dell'Ateneo: i dati di Alma laurea indicano un 41% di risposte negative, o molto negative, a fronte della media del 27% d'Ateneo. Secondo la CPDS si tratta di una carenza strutturale, a fronte della quale tutto quello che si poteva fare si è già fatto, e rimane irrisolvibile finché non si costruisca un nuovo edificio di aule riservato ai tre dipartimenti situati negli edifici 12 e 15, oppure, in subordine, si attui la sopraelevazione del cosiddetto "Corpo basso", già predisposto ad hoc fin dalla sua progettazione: sopraelevazione che potrebbe essere effettuata con costi decisamente contenuti e riservata ai cds incardinati nel Dipartimento di Scienze umanistiche, mettendo fine alla cronica mancanza di spazi che affligge i corsi di studio incardinati nel Dipartimento di Scienze umanistiche e che ha fortemente pesato sulla precedente Facoltà di Lettere e Filosofia.

B.2 - Proposte

Si segnala un piccolo ma progressivo aumento di 'non rispondo' per tutte le voci del questionario Rido: ad esempio, nella colonna D12, relativa alla soddisfazione complessiva per il Corso di studio, si è passati dal 10,3% del 2018, al 13,2% del 2019, fino all'attuale 14,4% del 2020. La CPDS suggerisce al CdS di cercare la causa di questa disaffezione. Dall'esame della CPDS emerge che l'AQ del Cds ha fatto un buon lavoro di vaglio delle schede SUA, poiché quest'ultime in entrambi i curricula rispettano i criteri decisi dal Cds e sono coerenti con gli obiettivi formativi. Alcune però non indicano le modalità di svolgimento della prova in itinere. Inoltre, è possibile che in alcuni insegnamenti vi sia la prova in itinere ma che non sia riportata nella scheda di trasparenza, per cui si suggerisce al Cds di invitare i docenti a riaprirle e a ricontrollarle al riguardo. La maggior parte dei programmi riporta un testo in lingua inglese e quando ciò non avviene è perché non vi è un testo particolarmente significativo da inserire in programma, come è il caso, ad es., dell'insegnamento di Filosofia della storia.

Il carico bibliografico è complessivamente ben proporzionato ai crediti e anche ciò attesta che l'AQ del CdS ha svolto un buon lavoro, attento anche alla congruenza con l'identità culturale dei due curricula. Unica eccezione, nelle schede SUA, è costituita dall'insegnamento di Storia della filosofia medievale. Nella scheda di trasparenza di quest'anno, come del resto in quella degli anni scorsi, non è indicata la dimensione delle pagine della "antologia di testi", la quale comunque si assomma alle oltre 600 pagine all'incirca delle parti del manuale di Gilson indicate in programma e ai due classici. Le monografie di letteratura critica sono indicate come facoltative, ma sono in effetti indispensabili per la comprensione dei due classici scelti dallo studente, quindi il presentarle come facoltative non pare corretto. Il carico bibliografico complessivo per lo studente supera quindi le 1.500 pagine, per 6 cfu. Per questo motivo alla CPDS risulta che non pochi studenti sostengono questo esame, che fino all'anno scorso era collocato al primo anno ed è ora al secondo, a ridosso dell'esame di laurea, rallentando e sacrificando la preparazione della tesi e allungando i tempi per la laurea. Pertanto, la CPDS segnala anche quest'anno, come gli anni scorsi, al CdS il perdurare della strozzatura anomala costituita da questa 'materia-scoglio' e il disagio degli studenti al riguardo,

attestato dal questionario Rido relativa a questo insegnamento, invitando quindi l'AQ a rileggerla con attenzione e a porre in atto un'azione correttiva.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 - Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
Sì, le schede di trasparenza contengono la descrizione dettagliata dei criteri e delle modalità di valutazione.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?
Sì, complessivamente non ci sono carenze. L'indice D.04 riporta il punteggio di 8,6 (identico al 2019), con 14,4% di non rispondo, di contro ai 13,1% dell'anno prima: non raggiungono la sufficienza solo gli insegnamenti di Lingua inglese e di Storia della filosofia medievale.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?
Sì, sono complessivamente adeguate e coerenti e hanno ricevuto un buon gradimento da parte degli studenti. I dati di Alma laurea per il 2020 indicano infatti un riscontro positivo per l'86% delle risposte, a fronte della media di 82% d'Ateneo. L'anno precedente la CPDS non aveva riscontrato particolari criticità al riguardo.

C.2 - Proposte

Come già detto, le schede SUA sono complessivamente ben compilate e la SMA 2020 attesta che l'AQ del Cds ha compiuto un'attenta e utile opera di monitoraggio, che ha fatto sì che il risultato finale delle schede SUA sia positivo. Il fatto che non tutte riportino in bibliografia un testo in lingua inglese non indica di per sé una criticità, perché se il docente ritiene che non ci sia un saggio idoneo, non deve compiere una forzatura. A mio parere è sufficiente che esso sia riportato nella maggior parte delle schede SUA.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- Scheda di monitoraggio annuale del CdS

- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 - Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Sì, essi sono stati indicati bene, con chiarezza e precisione. La SMA 2020 tiene conto dei dati emersi dall'indagine di Alma laurea e dai questionari Rido quanto al numero degli iscritti, agli indicatori della didattica e a quelli relativi all'occupazione dei laureati.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Sì, i vari dati sono stati interpretati ed utilizzati correttamente e proficuamente. La SMA segnala correttamente il miglioramento dal punto iC02 (numero dei laureati entro la durata normale del corso). Il fatto che sia comunque inferiore alla media nazionale (58,6%) secondo la CPDS si spiega con la peculiarità del contesto sociale, contrassegnato da perduranti condizioni di arretratezza e povertà, che fan sì che una parte degli studenti ricorra a lavori in nero per sostenersi negli studi.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
Gli interventi individuati concernono soprattutto il potenziamento del tutorato, la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza dell'approfondimento della lingua inglese e la modifica dei tirocini finché perdura la pandemia Covid19. La CPDS ritiene questa scelta valida.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
La CPDS ritiene che gli interventi deliberati produrranno effetti positivi nel tempo, per cui attende fiduciosamente per il prossimo anno un miglioramento complessivo degli indici del CdS, soprattutto dello iC25 sulla soddisfazione complessiva degli studenti verso il CdS, sceso all'85,3% dal 95,5% dell'anno prima. La CPDS ritiene che il buon clima complessivo esistente all'interno del corpo docente e nel rapporto con gli studenti servirà a contrastare e ridurre gli effetti negativi determinati dalla pandemia in corso.

D.2 - Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Il percorso CPDS 2019 > AQ > Iniziative CcdS e SMA ha funzionato bene e il sottoscritto docente, rappresentante in CdS L 5 nella CPDS, è stato invitato nelle riunioni principali della AQ, in un clima sempre costruttivo e armonico. Naturalmente motivazione e spirito dialogico non bastano a risolvere i problemi, ma creano le premesse per la soluzione in futuro di quanto ancora è da

migliorare. Tuttavia, nonostante ciò, permane intatta la criticità riguardo all'insegnamento di Storia della filosofia medievale.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 - Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS:

(<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Nessuna criticità da evidenziare quest'anno al riguardo.

E.2 - Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Non vi sono ulteriori proposte rilevate dalla CPDS, in quanto i siti istituzionali appaiono aggiornati, corretti e disponibili a chiunque.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e sono stati svolti coerentemente con quanto dichiarato dal sito web del corso di studio. In linea generale, i cfu attribuiti ai diversi insegnamenti sono congrui rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?



- Sì, ad eccezione di Storia della filosofia medievale, come già si è evidenziato.
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Alcune parziali sovrapposizioni tematiche, in ambito filosofico, sono occasioni di approfondimento e non costituiscono un difetto, ma anzi un pregio dell'offerta formativa, perché consentono di approfondire i temi affrontati. In ambito storico non si rilevano sovrapposizioni.
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Il punteggio complessivo per il CdS al punto D.09 del questionario RIDO è positivo: 8,9, con 18,2% di 'non rispondo'; è lo stesso dell'anno precedente, ma con una diminuzione di 'non rispondo'.

L-10 - Lettere

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:
Si registra un totale di 2230 questionari compilati, a fronte dei 1108 iscritti nei tre anni di didattica erogata nella coorte 2019/2020. Si tratta di una percentuale piuttosto bassa rispetto al presunto numero complessivo di questionari attesi. La percentuale dei questionari compilati rispetto al numero dei frequentanti risulta più elevata nelle discipline del primo anno, mentre si registra un progressivo decremento dei questionari compilati nelle discipline del secondo e del terzo anno.
Si ritiene che la compilazione dei questionari debba avvenire non soltanto al momento della prenotazione all'esame ma anche durante il periodo di frequentazione delle lezioni, così come previsto, del resto, nella nuova guida alla compilazione dei questionari esitata il 26/11/2020.
- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:
Si ritiene opportuno conoscere il numero degli iscritti in ciascuna disciplina, per poter calcolare in maniera più precisa il rapporto tra i questionari attesi e il numero degli studenti che li hanno compilati.
La domanda D.08 non appare formulata in modo molto chiaro, come dimostra la percentuale piuttosto alta degli studenti che non rispondono a questa domanda anche quando il questionario viene compilato per laboratori e attività rientranti nel gruppo "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".
- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:
I risultati dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti risultano facilmente accessibili, anche se non sono accompagnati da una adeguata pubblicità.

A.2 - Proposte

Mettere in atto una più ampia e sistematica campagna di informazione e di sensibilizzazione, anche da parte dei docenti, finalizzata a invitare tutti gli studenti dei tre anni del corso a compilare costantemente i questionari, illustrando loro l'utilità di questo strumento di valutazione.
Si propone una formulazione più chiara del quesito D.08, specificando che si deve rispondere a tale domanda solo ed esclusivamente nei casi di attività didattiche integrative.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 - Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico, talvolta disponibile anche online, data la recente situazione emergenziale, risulta adeguato al raggiungimento degli obiettivi e dell'apprendimento che lo studente è tenuto a raggiungere.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, tutorati, etc.) risultano efficienti, ove previste.

Non si registrano particolari criticità in merito agli ausili didattici alle lezioni, né al materiale didattico, né alle attività e integrative né ai servizi di tutorato attualmente erogati. Tutti questi aspetti sono ritenuti generalmente adeguati alle esigenze degli studenti.

2. Strutture - Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi:

Le opinioni degli studenti e dei docenti convergono verso una valutazione decisamente positiva in merito alle aule e alle attrezzature per le attività didattiche. Il 73,4% degli studenti le ritiene adeguate (il 16,7% sempre o quasi sempre adeguate, mentre il 56,7% spesso); soltanto il 5% sostiene che non sono mai adeguate e il 21,7% raramente adeguate. Per quanto riguarda i docenti, l'indice di qualità medio della valutazione è molto elevato (9,5).

Anche in merito alle aule e alle attrezzature per altre attività didattiche (es. laboratori) le valutazioni degli studenti sono positive: il 17,5% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate, mentre il 50% spesso adeguate; il 30% sostiene che sono raramente adeguate, e soltanto il 2,5% le ritiene quasi mai adeguate. Anche in questo caso riscontriamo un indice di qualità elevato (9,3) da parte dei docenti.

La valutazione non è positiva, invece, per quanto concerne le postazioni informatiche, in quanto il 55,9% degli studenti ritiene che siano in numero inadeguato.

B.2 - Proposte

Potenziare il servizio di tutorato, attivando nuovi corsi di tutoraggio nelle materie in cui gli studenti

si trovano maggiormente in difficoltà, come ad esempio ‘Lingua e letteratura latina’ e ‘Lingua e letteratura greca’. Avanzare la richiesta al Dipartimento di Scienze Umanistiche di aumentare il numero delle postazioni informatiche.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 - Analisi

- I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

No. Nel quadro B1 della SUA 2020 del corso di Lettere si trova soltanto il link che rinvia al regolamento della prova finale e al regolamento didattico del CDS approvato dal Consiglio di Dipartimento, ove nell’art. 13 si prescrive che «per le modalità della verifica di ciascun insegnamento si rinvia alle schede di trasparenza di ciascuna attività didattica». Anche nel quadro degli obiettivi del CDS presente nel piano di studi si fa un breve cenno ai metodi di accertamento relativi rispettivamente alla prova finale, consistente in «un elaborato scritto che, pur relativo a un tema circoscritto, sollecita lo studente a sviluppare in modo autonomo le proprie capacità critiche», e alla verifica di ciascun insegnamento, affidata alle «prove d’esame scritte e orali», tese a verificare il «conseguimento di un’adeguata autonomia critica».
- Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento risultano indicate in modo generalmente corretto nelle schede trasparenza della coorte 2020-21. Dall’opinione degli studenti emerge un indice di qualità medio dell’8,8, con un lieve miglioramento rispetto all’indice dello scorso anno. Soltanto in uno degli insegnamenti di Letteratura italiana si registra un indice inferiore alla sufficienza. Si registra che mancano spesso nelle schede di trasparenza le indicazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove in itinere.
- Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento risultano congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi, e sono funzionali a distinguere i livelli di raggiungimento dei risultati previsti per ogni disciplina.

C.2 - Proposte

Invitare i docenti a indicare in maniera esplicita nelle schede di trasparenza le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione delle prove in itinere, laddove queste siano previste.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 - Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale risultano individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dalle segnalazioni effettuate dalla CPDS. In particolare, si sottolinea il peggioramento del dato relativo al numero di studenti che superano almeno 40 CFU nel primo anno del CDS (indicatore iC01, che rileva una percentuale del 26,9% nel 2018, contro il 30,2% nel 2017); inoltre, ancora molto bassa, benché stabile, risulta la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU (indicatore iC16: 18,8% contro il 40,1% dell'area geografica di riferimento e al 43% del dato nazionale): da questi dati si evince che non il target di Ateneo (1%) non è stato raggiunto. Si sottolinea altresì l'alta percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in un altro CDS dell'ateneo palermitano (19,9% rispetto al 5,7% dell'area geografica di riferimento e al 5,9% del dato nazionale), dato questo correttamente motivato nella SMA con l'accesso libero al CDS, che consente anche agli studenti poco motivati di iscriversi al primo anno, nell'attesa di poter accedere ad un corso di studi alternativo.

Un altro dato messo in risalto riguarda il mancato raggiungimento del target di Ateneo (2%) relativo all'indice di internazionalizzazione del CDS (indicatore iC10). In particolare, diminuisce leggermente la percentuale dei CFU conseguiti all'estero entro i tre anni dagli studenti regolari (7 per mille contro il 9,6 per mille del 2017), benché resti superiore alla media dell'area geografica di riferimento (5,5 per mille).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ analizza correttamente gli indicatori del CdS, evidenziando le criticità e puntualizzando le azioni correttive poste in essere dal CdS stesso, come si evince dal punto successivo.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Rispetto alle criticità evidenziate nella relazione dello scorso anno, non si registra nell'anno in corso l'introduzione di particolari interventi correttivi. Per far fronte alle difficoltà degli studenti nel passaggio dal I al II anno e al basso indice degli studenti che superano 40 CFU nel primo anno del CDS, nelle ultime riunioni della AQ e del Consiglio di CDS sono state adottate

alcune misure per il manifesto degli studi dell'a.a. 2021/2022, finalizzate a rimodulare la distribuzione del carico didattico nei tre anni del corso e a riarticolare le discipline del primo anno. Sono tre i cambiamenti previsti per il prossimo a.a.: 1) redistribuzione dell'insegnamento di Lingua e letteratura latina nei tre anni di corso di laurea, con una disciplina di 6 CFU al primo anno, una disciplina di 12 CFU nel secondo anno, e una terza disciplina di 6 CFU nel terzo anno; 2) collocazione nel primo anno delle 'altre conoscenze utili' (tipologia F, 3 CFU), volte soprattutto a potenziare le competenze linguistiche e testuali degli studenti; 3) anticipazione al primo anno del laboratorio di lingua straniera (3 CFU), funzionale anche a migliorare il parametro della internazionalizzazione del corso di laurea, che risulta ancora piuttosto basso.

D.2 - Proposte

Non si ritiene necessario avanzare alcuna proposta in merito alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 - Analisi

La CPDS non riscontra criticità per quanto riguarda la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...).

E.2 - Proposte

Non si ritiene di dover formulare proposte di azioni correttive in quanto non si rilevano difficoltà di reperimento, o assenza di dati o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal CDS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Per quanto riguarda l'assetto generale dell'offerta formativa, la CPDS non riscontra criticità: gli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi del CDS; i CFU attribuiti ai singoli insegnamenti risultano congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico didattico individuale richiesto, come dimostra l'alto indice di qualità medio (8,8) rilevato dall'item D02 del questionario RIDO; gli insegnamenti sono correttamente coordinati e non si riscontrano ripetizioni di medesimi argomenti tra diversi insegnamenti; i risultati di apprendimento risultano coerenti con i rispettivi obiettivi



formativi, come suggerisce peraltro l'alto indice di qualità medio (8,9) rilevato dall'item D12 del questionario RIDO, relativo alla soddisfazione complessiva da parte degli studenti per lo svolgimento degli insegnamenti, nonostante gran parte di essi siano stati fruiti con modalità a distanza a causa della situazione sanitaria.

Per quanto riguarda invece l'organizzazione e l'erogazione dei singoli insegnamenti, la CPDS propone di incentivare alcune attività didattiche volte a colmare le lacune degli studenti iscritti al primo anno di corso. Oltre al potenziamento dei servizi di tutorato, si propone di dedicare alcune ore degli insegnamenti di Lingua e letteratura latina già previsti nel manifesto degli studi all'approfondimento della metrica latina, nonché di attivare attività didattiche integrative (corso base) per lo studio della geografia fisica e politica del Mediterraneo e dell'Europa, con particolare riguardo alla geografia del mondo antico. Inoltre si richiede l'organizzazione di attività di tipo pratico, come ad esempio visite guidate o indagini di ricerca sul campo, che possano servire ad approfondire materie linguistiche, storiche, geografiche e antropologiche.

L-11/L-12 - Lingue e letterature - Studi interculturali

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La CPDS ritiene le metodologie di rilevazione adeguate per la valutazione dell'opinione della popolazione studentesca.

Esprime invece una forte perplessità riguardo alla tempistica, sebbene sia pubblicizzata attraverso il portale. In concreto, per l'A.A. 19-20, la data limite (15 maggio) per la compilazione dei questionari relativi agli insegnamenti erogati al I semestre ha provocato alcune anomalie. A causa del carattere annuale degli insegnamenti di Lingua e traduzione (erogati tuttavia durante un semestre), studentesse e studenti, che non potevano sostenere gli esami prima della sessione estiva non hanno potuto compilare i questionari al momento dell'iscrizione all'esame. Nel caso della Lingua e traduzione araba I, inglese I e spagnola I, erogate durante il I semestre, è pervenuto un numero di questionari pari, o addirittura inferiore, a un terzo di quelli attesi. La CPDS ritiene quindi di non potersi esprimere in modo obiettivo sui risultati RIDO relativi agli insegnamenti suddetti.

Riguardo al grado di partecipazione, non avendo a disposizione il numero di questionari relativi agli studenti/studentesse che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, la CPDS può esprimere un giudizio parziale e considera il grado di partecipazione soddisfacente, ma ulteriormente migliorabile.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La CPDS, in linea di massima, reputa valide le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti. Tuttavia, in funzione dei risultati ricevuti, anche per quanto riguarda le metodologie di elaborazione, la CPDS manifesta qualche perplessità, a causa della presenza di dati contrastanti, che potrebbero essere frutto di una scarsa consapevolezza da parte degli studenti e studentesse, ma anche di un sistema di elaborazione non in grado di prevedere e risolvere le

incongruenze. Sebbene alla CPDS non pervengano i risultati della rilevazione relativa agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, questa CPDS, viste alcune incongruenze, ha deciso di prenderne visione. Dall'analisi dei RIDO della L11/L12 emergono alcune anomalie, anche gravi, tra le risposte degli studenti che dichiarano di avere seguito più del 50% delle lezioni e quelli che dichiarano di avere seguito meno del 50% (la CPDS si riferisce alle domande relative al carico di studio, le modalità d'esame e i materiali didattici, valutate negativamente dai frequentanti e in modo anche molto positivo dai non frequentanti). Simili discordanze si sono evidenziate nei casi di insegnamenti impartiti da docenti diversi (assegnati per iniziale del cognome, senza distinzione di classe e con la stessa scheda di trasparenza). Tali risultati inducono a pensare anche che gli studenti e le studentesse tendono a valutare la persona del docente (come dopo tutto si legge nella guida pubblicata nella homepage dell'Ateneo: "la seconda parte dovrà essere compilata per tutti i docenti da valutare"), anziché l'insegnamento in sé.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si ritiene che il grado di pubblicità, sia all'interno dell'Ateneo, che del CdS, sia sufficiente, anche per le iniziative dei singoli docenti e della rappresentanza studentesca.

Per quanto riguarda i CdS in oggetto, i risultati dei questionari sono stati illustrati e discussi nella seduta del CCdS del 29 ottobre 2020. Tuttavia, i dati in possesso del CdS, non scorporati, non possono evidenziare eventuali criticità singole o le incongruenze rilevate da questa CPDS. La CPDS ritiene quindi necessario invitare il CCdS a riflettere su alcuni aspetti. In particolare, sui quesiti D.01 (conoscenze preliminari), D.02 (carico di studio), D.03 (materiale didattico), D.04 (modalità esami) e D.08 (attività didattiche integrative).

A.2 - Proposte

Riguardo alle tempistiche della somministrazione dei questionari, si auspica un ripensamento sui termini di compilazione, posticipandoli per lo meno fino alla chiusura della sessione estiva, anche per gli insegnamenti erogati durante il I semestre.

Data l'incongruenza di alcuni dati, la CPDS ritiene che sia necessario continuare a promuovere una compilazione consapevole dei questionari. A tal fine si suggerisce di implementare, in modo sistematico, le buone pratiche già messe in atto. Si ribadisce, così come ha fatto la precedente CPDS, la necessità di organizzare un incontro con le matricole (primo semestre dell'A.A.), sia per presentare il percorso di qualità dell'Ateneo, in tutte le sue componenti, che per spiegare i dettagli dei questionari e la loro funzione. Si invita inoltre l'Ateneo, ad organizzare un incontro (o un tutorial) con le associazioni/rappresentanze studentesche con il fine di illustrare in tutti i loro dettagli i quesiti e la guida alla compilazione.

Per migliorare la comprensione dei questionari, la CPDS propone di modificare la guida alla compilazione (ricordare che non si valuta il docente in sé, ma l'insegnamento) e invertire l'ordine dei quesiti, inserendo gli attuali D.06 e D.07 immediatamente prima di D.12.

Si invita, inoltre, a fornire annualmente anche i RIDO compilati da studenti e studentesse che hanno

frequentato meno del 50% delle lezioni.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 - Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

I questionari RIDO non scorporati rivelano una percezione piuttosto positiva (7.9 per entrambe le classi), sebbene continuano ad emergere alcune situazioni critiche relative a singoli insegnamenti. I risultati dei questionari, inoltre, suggeriscono una riflessione approfondita sulla modalità di compilazione da parte di studenti e studentesse. In concreto, emergono le seguenti anomalie: 1) Discordanza tra i risultati in materie impartite dallo stesso docente nei due CdS (2197 e 2198): lezioni, materiali, esami... sono comuni a entrambi i CdS 3) per alcuni insegnamenti, l'incongruenza si verifica tra i questionari rivolti ai frequentanti e quelli per i non frequentanti, ovvero la popolazione studentesca che sicuramente è più "sensibile" alla quantità e qualità del materiale didattico suggerito e/o messo a disposizione (è il caso, per es. di Lingua e traduzione spagnola I o Letteratura e cultura inglese II).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Nel caso del CdS L-11/L-12 le uniche attività didattiche integrative (per l'A.A. 2019/2020 e per il I semestre dell'A.A. 2020/2021) sono le esercitazioni linguistiche tenute dai collaboratori ed esperti linguistici del CLA e la piattaforma di e-learning "Rosetta Stone". Per lo stesso A.A., sono state inoltre attivate alcune ore di didattica integrativa, affidate a docenti esterni/e, come supporto alla didattica frontale. Anche per iniziativa della componente studentesca, questa CPDS ritiene opportuno riflettere sulle attività finora erogate. Per quanto riguarda i lettori organizzati dal CLA, risulta evidente l'esiguità del numero dei partecipanti rispetto alla totalità della coorte studentesca. Sebbene il livello di gradimento si possa ritenere accettabile (la componente studentesca ha organizzato un sondaggio anonimo), non pochi/e utenti lamentano disagi relativi ad alcuni corsi. Ulteriori fattori da considerare, e a proposito dei quali la componente studentesca di questa CPDS ha ricevuto numerose segnalazioni, sono la mancanza di coordinamento tra le attività del/la docente dell'insegnamento erogato e quelle del/la C.E.L. e il fatto che i livelli linguistici dichiarati non sempre troverebbero corrispondenza con i descrittori del QCER o con gli obiettivi dichiarati nella SUA del CdS o nelle schede di

trasparenza degli insegnamenti di Lingua e traduzione. Particolare attenzione andrebbe prestata al caso della lingua cinese: si reputa quantomeno anomala l'assenza di un potenziamento linguistico offerto dal CLA, che possa sostenere il percorso accademico delle studentesse e degli studenti sinologi.

Per quanto riguarda la piattaforma "Rosetta stone", in alcuni casi suggerita come manuale didattico principale, e non come materiale di supporto, la componente studentesca della CPDS ha rilevato, per gli A.A. 2019/2020 e 2020/2021, una generale insoddisfazione della comunità studentesca, sia rispetto all'utilizzo, che al funzionamento della piattaforma stessa. Le criticità riguardano vari aspetti: il test di livello preliminare (non riflettere il livello reale dell'utente); la scelta degli obiettivi da raggiungere (che non sono chiari, né adatti alle esigenze di studenti e studentesse universitari/e); le attività proposte, spesso eccessivamente lunghe o prive di spiegazioni grammaticali e il vero e proprio funzionamento del servizio, che presenta spesso bug o imperfezioni (per es. nel sistema di riconoscimento vocale).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

L'emergenza sanitaria causa sicuramente una visione, se non distorta, sicuramente parziale, perché si riferisce solo al I semestre dell'A.A. 2019/2020. I questionari non sono stati modificati, quindi, i sondaggi risultano parzialmente utili. Dal confronto con gli studenti è risultata, però, una segnalazione che la CPDS ritiene assolutamente degna di nota: si osserva che le aule molto spesso non riescono a ospitare tutti gli iscritti e le iscritte di un determinato corso (per es., Linguistica italiana o Lingua e Traduzione Inglese) e non permettono una buona fruizione (difficoltà di lettura della lavagna, condizioni audio non ottimali per l'apprendimento di una lingua straniera, per esempio).

Per quanto concerne la piattaforma Microsoft Teams, che da marzo 2019 rappresenta l'unica struttura, seppur digitale, con cui gli studenti e le studentesse si sono confrontati/e, si rileva che, in larga parte, soddisfa le aspettative e le esigenze della comunità studentesca (anche su questo aspetto, la componente studentesca della CPDS ha organizzato un sondaggio).

B.2 - Proposte

In riferimento alle attività di didattica integrativa la CPDS ritiene che, pur essendo il CLA un organismo autonomo e indipendente dal CdS, sarebbe d'uopo continuare il dibattito già intrapreso con il CLA, con l'auspicio che si possa porre rimedio ad alcune criticità che tendono a riproporsi annualmente (insufficienza delle ore a disposizione, scollamento con i docenti, ritardi nell'accensione di alcuni contratti, ritardi nell'inizio dei potenziamenti...).

Per quanto attiene al gradimento del servizio da parte della comunità studentesca e trattandosi di dati eterogenei spesso non rilevabili attraverso i questionari RIDO (che non analizzano la singola attività ma il loro insieme e che a volte non sono compilati in modo corretto o attento) si suggerisce di formulare un questionario di gradimento delle esercitazioni di lingua, in modo da poter evidenziare più dettagliatamente eventuali criticità.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

SUM Scienze
Umanistiche

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 - Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA-CdS 2019 (quadro A4B1) descrive i metodi di accertamento, così come sono indicate in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento nella quasi totalità delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Per quanto riguarda modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento, relativa alla coorte 2020-21, la CPDS rileva che tutti gli insegnamenti da affidare per contratto, dell'erogata 21-22 e 22-23, presentano logicamente una scheda di trasparenza che verrà sostituita dai docenti che risulteranno assegnatari dei suddetti contratti. Per tali schede, la CPDS non ritiene opportuno esprimere un giudizio.

Per quanto riguarda le schede definitive, si segnalano ancora alcune criticità nella descrizione della modalità d'esame (per es., in alcune schede di Lingua e traduzione, o di Letteratura e cultura, non si specifica in che lingua avverrà il colloquio) e della valutazione. In generale, si evidenzia la tendenza a non dettagliare le modalità e, in alcuni casi, a non chiarire la relazione tra obiettivi formativi, modalità di verifica e contenuti delle attività didattiche (non riscontrabili a volte nemmeno nella bibliografia). Nel dettaglio si espongono le criticità da sottoporre all'attenzione del CCdS: 1- Lingua e traduzione francese I (Palermo e Agrigento): formulazione vaga delle modalità di verifica e assenza dei parametri di valutazione (PA), non dettagliata la struttura della prova scritta (AG); Lingua e trad. spagnola I (PA): si allude a una verifica orale in itinere al momento delle consegne ai gruppi di lavoro (non citati in nessun'altra sezione della scheda), senza alcun riferimento ai parametri di valutazione; Lingua e trad. francese II (PA): non sono chiaramente descritte né le modalità della verifica delle competenze, né i parametri di valutazione; Lingua e trad. francese II (AG): scheda vaga nella sezione "Risultati di apprendimento" (non specifica nessun livello del QCER e i descrittori sono piuttosto vaghi. Negli obiettivi si parla di livello B1/B2, livelli non assimilabili per le differenze che presentano) e, di conseguenza, anche in quella della valutazione dell'apprendimento, in cui non si descrivono né la struttura delle prove, né i parametri di valutazione; Lingua e trad. spagnola II (PA): se la prova scritta è costituita solo da un test grammaticale, il metro di valutazione presentato non è del tutto applicabile (è valido, solo in parte, per l'orale, perché non si accenna a come verrà valutato il file multimediale richiesto). Non si riscontra una relazione tra le ore dedicate alla traduzione e la verifica delle competenze traduttologiche; Lingua e trad. spagnola III (PA): poco chiari gli obiettivi della verifica e andrebbe definito meglio il metodo di

valutazione per ognuna delle prove d'esame; Letteratura e cultura francese I (PA e AG): le modalità di verifica presentano una contraddizione. Se da una parte si parla di "valutazione conclusiva", dall'altra si allude a domande sulle "parti del programma non ancora sottoposte a verifica". Non si specifica, inoltre, in che lingua si terrà il colloquio; Lingua e trad. inglese I (AG): non si specificano i parametri di valutazione della prova in itinere, né come viene valutata la traduzione.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Alcune delle criticità segnalate dalla precedente CPDS non sono state risolte, anche perché, in alcuni insegnamenti, nella nuova coorte si è verificato un cambio di docenti, sia strutturati che a contratto. Questa CPDS, invece, evidenzia alcune criticità non indicate in passato. Sebbene in linea di massima si rilevi una buona coerenza con i contenuti della SUA, gli insegnamenti di Lingua e traduzione, presentano alcune criticità, relative, per esempio, ai prerequisiti, in alcuni casi confusi con le propedeuticità o non rispondenti ai contenuti della SUA, una criticità che porta a uno sviluppo poco chiaro anche della didattica distribuita sulle tre annualità e su obiettivi e risultati attesi. La CPDS evidenzia, inoltre, delle criticità per quanto concerne i prerequisiti delle materie Origini delle lingue e letterature romanze / germaniche: nel primo caso si legge che per la preparazione dell'esame è "utile conoscere nozioni di base relative alla grammatica latina [...], alla lingua francese [...]", tuttavia si ritiene che non tutta la comunità studentesca possa avere studiato la grammatica latina o la lingua francese. Nel secondo caso si legge che "lo studente dovrà possedere una buona conoscenza di almeno una lingua germanica, Inglese e/o Tedesco [...]", a tal proposito la CPDS fa presente che non tutta la comunità studentesca studia la lingua inglese (unica lingua per cui, al secondo anno, è auspicabile una buona conoscenza) e anche chi studia la lingua tedesca non può avere una buona conoscenza della lingua al II anno, poiché il livello atteso alla fine del corso annuale è il B1, mentre Origini delle lingue e letterature germaniche è una materia di primo semestre.

C.2 - Proposte

Considerate le criticità esposte al punto 2, questa CPDS considera necessario incoraggiare un coordinamento tra i docenti delle tre annualità di ogni lingua straniera, con l'obiettivo di organizzare una didattica coerente con gli obiettivi formativi e i risultati espressi nella SUA. Si suggerisce inoltre di ricordare ai docenti degli insegnamenti di Lingua e traduzione I di adeguare i prerequisiti ai requisiti di accesso al CdS previsti dalla SUA. In particolare, per quanto riguarda Lingua e traduzione inglese (le tre annualità) si suggerisce di adeguare i contenuti al livello di partenza richiesto (B1). La sezione prerequisiti dovrebbe essere discussa in CCdS o, per lo meno, rispecchiare la scheda SUA.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 - Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Sì.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Sì.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, sebbene alcune iniziative, su segnalazione della popolazione studentesca (adozione della piattaforma Rosetta Stone), non hanno fornito i risultati attesi.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi sono stati proposti e intrapresi a partire dal mese di gennaio 2020, ovvero dall'insediamento della Coordinatrice attuale. Riguardano soprattutto un miglioramento dell'offerta della didattica delle lingue straniere; i risultati potranno iniziare ad essere apprezzati solo al termine della sessione d'esami estiva, a conclusione dei corsi annuali e dello svolgimento delle attività didattiche integrative.

I dati della SMA sono stati commentati in modo esaudiente dalla Commissione AQ e discussi in CCdS in data 16 novembre 2020.

La criticità più grave risulta, senza dubbio, dal rapporto numero docenti/studenti/studentesse, soprattutto a partire dall'aumento della coorte e dell'inaugurazione del CdS con sede ad Agrigento. Si auspica che il dialogo intrapreso con il Dipartimento a proposito del reclutamento dia risultati nel futuro più immediato.

D.2 - Proposte

Non si evidenziano criticità nel percorso AQ. Infatti, in base ai dati rilevati nella SMA, ai verbali del CCdS e alle segnalazioni di studenti e studentesse, reperite anche grazie alla componente studentesca della CPDS, si sottolinea un notevole incremento delle attività del CCdS rispetto al percorso AQ. Il CCdS ha recepito i suggerimenti della CPDS 2019 e ha intrapreso un percorso di razionalizzazione del CdL, con una serie di "innovazioni" necessarie come l'istituzione delle attività didattiche annuali per i corsi di Lingua e traduzione, l'incremento delle figure dei tutor didattici, i chiarimenti sull'obbligatorietà della frequenza (abolita definitivamente) per i corsi di

Lingua e traduzione, l'abolizione dei TAL e l'istituzione di attività integrative, sempre destinate ai corsi di Lingua e traduzione.

La CPDS non ha nulla da proporre; auspica solo che il percorso intrapreso a partire dall'A.A. 19-20 sia mantenuto nel corso dei prossimi anni.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 - Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS non presentano imprecisioni o difformità di alcun tipo.

In riferimento ai siti istituzionali delle varie strutture didattiche, invece, si notano alcune criticità tanto di ordine formale, quanto di completezza e disponibilità di informazioni. In dettaglio:

- Dipartimento:
 - mancato aggiornamento dei verbali delle sedute (aggiornati fino al 31/05/2019);
 - mancato aggiornamento della sezione "convenzioni e partnership" (il dato più recente risale al 2017);
 - i campi "informazioni", "luoghi", "modulistica e regolamenti" delle sezioni U.O. Affari Istituzionali / Didattica / Ricerca e Terza Missione risultano privi di dati.
- Corso di studi L-11/L-12
 - si suggerisce, nella sezione regolamenti (Informazioni), di cambiare il titolo del collegamento al file sul regolamento della prova finale da "Regolamento prova finale immatricolati 2016.2017" a "Regolamento prova finale a partire dalla coorte 2016.2017";
 - nella sezione tutorato (Didattica) risultano unicamente i nominativi dei docenti tutor, tuttavia non c'è nessuna spiegazione o presentazione delle funzioni e delle attività dei tutor. La lista potrebbe essere incompleta;
 - la CPDS ritiene che il percorso per giungere al portale Offweb per visualizzare l'orario delle lezioni possa essere complesso e poco intuitivo.

E.2 - Proposte

In considerazione delle sempre maggiori difficoltà che le studentesse e gli studenti riscontrano nell'utilizzo delle piattaforme digitali, si propongono due soluzioni relative alla difficoltà di reperimento dell'orario delle lezioni:

- l'elaborazione di una guida per la componente studentesca in cui indicare i passaggi per reperire l'orario delle lezioni dato che, in special modo per le matricole, potrebbe risultare poco agevole risalirvi. Qualora sia elaborata sarebbe utile renderla disponibile nella homepage del sito dell'Università degli Studi di Palermo.



2. In alternativa, e si ritiene che possa essere la soluzione più funzionale, si consiglia di inserire direttamente nella homepage del sito UNIPA il collegamento alla piattaforma offweb.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Dato che una delle maggiori criticità emerse nei Rido è relativa al materiale didattico (sebbene i dati contrastino con le schede di studenti e studentesse che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni) messo a disposizione, pur riconoscendo le limitazioni imposte dal copyright, questa CPDS suggerisce di fornire altri materiali open access.

L M-14. Italianistica

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
La metodologia e la tempistica della somministrazione dei questionari appare adeguata. Sono stati compilati in totale 416 questionari. Per quanto concerne i singoli corsi, ovviamente il numero dei questionari varia a seconda del tipo di insegnamento e del numero di studenti da cui è frequentato. Nella relazione del 2019 si segnalava un'oscillazione tra un minimo di 5 e un massimo di 34 questionari per insegnamento. Anche quest'anno il limite minimo è di 5 questionari compilati per una disciplina, soglia al di sotto della quale non si effettua la registrazione del dato, ma per ben 6 (che oscillano tra 35 e 53 questionari compilati) si raggiungono livelli superiori al massimo conseguito l'anno precedente, il che pare un risultato molto soddisfacente. La percentuale di studenti che non risponde alle domande è in genere bassa, ponendosi quasi sempre al di sotto del 20%, e molto spesso al di sotto del 10%. Fa eccezione l'indicatore D 08, il che probabilmente si spiega perché le discipline del corso raramente ricorrono ad attività didattiche integrative o laboratoriali. (Vedi quadro B). In generale, si auspica che dal prossimo anno, oltre al numero di questionari compilati, sia indicato anche il numero di questionari che ci si aspettava, in modo da potere appurare quanto gli studenti effettivamente si servano di questo strumento.
- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
La metodologia di elaborazione dei dati è adeguata. La componente studentesca segnala che non è chiaro a chi legge i risultati in Cpds come abbiano inciso sul dato finale le risposte date da coloro che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, e che sarebbe interessante capire quali corsi hanno la maggior percentuale di studenti non frequentanti.
- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.



La relazione annuale del 2019 diceva che i dati erano stati “poco pubblicizzati sia sul [sito] web dell’Università, sia tra gli studenti”, mentre quest’anno risulta che i risultati dei questionari sono disponibili sul sito del Cds, alla voce “qualità” e sono ben individuabili. Sono inoltre disponibili i risultati dei singoli docenti sulle pagine dei docenti stessi. Non risultano segnalazioni degli studenti, incluse quelle giunte in forma anonima attraverso il Form, che indichino un problema di pubblicità di questi dati. Per l’insieme di questi motivi, ci sembra che il problema segnalato nel 2019 sia stato in parte risolto. Tuttavia, sia la componente studentesca sia quella docente segnalano come non si sia mai discusso con gli studenti né coi loro rappresentanti dei risultati dei questionari.

A.2 - Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull’utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Senz’altro si auspica un maggior coinvolgimento degli studenti nel commento dei risultati, che sono disponibili. Nei consigli, infatti, sono state discusse le rilevazioni del Ndv sui risultati dei questionari (verbale del 7 maggio 2020), ma non i risultati stessi.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 - Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per l’indicatore D 03 il Cds ha un gradimento molto alto (8.6) a fronte di una bassa percentuale di studenti che non risponde (11,6). Tutti gli insegnamenti si attestano su questi livelli, registrando un indice di qualità superiore all’8. Solo Letteratura italiana di età medievale umanistico-rinascimentale si colloca su un livello leggermente inferiore, raggiungendo comunque un 6.8.

Per quanto concerne il materiale didattico, le schede trasparenza sono complete, indicano spesso una articolazione del materiale didattico differente per studenti frequentanti e non frequentanti o, in alcuni casi, esplicitano la necessità che gli studenti non frequentanti contattino il docente per concordare un apposita selezione di testi.

La componente studentesca segnala che per l’insegnamento Filologia romanza vi è una discrepanza significativa fra i testi indicati nella scheda trasparenza dell’insegnamento previsto

nel manifesto 2019/20 (è un insegnamento del secondo anno) e quelli suggeriti nel programma indicato dal docente nella sezione “materiale didattico” per gli iscritti al corso. Si ritiene necessario fare in modo che questa discrepanza non riguardi anche la scheda dell’insegnamento previsto nel manifesto 2020/21.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

Come già accennato, l’indicatore D 08 è quello per cui si raggiunge il massimo numero di “non risponde”, sia per il Cds (38,2%) sia per molti insegnamenti, in alcuni dei quali le percentuali di studenti che non rispondono sono anche più alte della media del Cds (42,9%, 45,3% 50%, 57,1%, 57,5%, 75,7%).

Ciò si deve in gran parte al fatto che il tipo di insegnamenti non prevede attività laboratoriali. Ad ogni modo, tra coloro che rispondono, emerge un alto livello di gradimento sia per quanto riguarda il Cds (8.9), sia per gli insegnamenti, solo uno dei quali si pone significativamente al di sotto del livello del Cds, ma attestandosi comunque ad un 7,2.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
Gli ausili sono adeguati agli obiettivi che il corso si pone.
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
Il materiale didattico è in genere disponibile, ferme restando le doverose accortezze che impediscono la pubblicazione di materiale sottoposto a copyright.
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?
La componente studentesca segnala che non è stato adeguatamente pubblicizzato il ruolo dei tutor e si auspica dunque che gli studenti vengano informati di questo strumento messo a loro disposizione dal cds.

2. Strutture - Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

I questionari compilati dai docenti (per un totale di 11 questionari) manifestano un buon indice di gradimento per quanto concerne le aule e le attrezzature (indicate nel quadro B4 della scheda Sua-Cds). Diverso è il gradimento dei laureandi: solo il 15,8% considera le aule sempre o quasi sempre adeguate (contro il 20,8% dell’anno precedente e il 24,3 di Ateneo per questo stesso anno); il 52,6% le considera spesso adeguate: in questo caso il dato è più alto di quello di Ateneo (48,5%) ma più basso di quello dell’anno scorso (54,2%); il 26,3% le considera raramente adeguate (il dato di ateneo è 24,2%, mentre quello del cds dell’anno passato era il 25%).

Il 27,8% di coloro che hanno utilizzato le postazioni informatiche le hanno considerate in numero adeguato, contro il 30,4% dell'anno precedente.

Per quanto concerne le attrezzature per la didattica, esse sono considerate “sempre adeguate” dal 17,9% dei laureandi (contro il 6,7% dell'anno precedente e il 20,2% del dato di Ateneo); il 32,1% le ha considerate “spesso adeguate” (contro il 43,3% dell'anno precedente e il 44,1% del dato di Ateneo); “raramente adeguate” le ha considerate il 42,9% dei laureandi (il dato dell'anno precedente era 43,3%, mentre 29,2 quello di Ateneo).

Per le biblioteche, infine, il 38,5% le considera “decisamente positive” (contro il 38,8% dell'anno precedente e il 38,8% di Ateneo); il 51,3 le considera “abbastanza positive” contro il 57,1% dell'anno precedente e 56,5% come dato di Ateneo.

Nel complesso, dunque, per i laureandi, le biblioteche rappresentano l'unica voce che raggiunge livelli di gradimento non dissimili dal passato o dal dato di ateneo. Si segnala peraltro che le biblioteche sono lo strumento cui i laureandi del cds hanno fatto il ricorso maggiore attestando un utilizzo superiore alla media di ateneo. Viceversa, negli indicatori in cui il cds mostra più sofferenza, come quello relativo alle postazioni informatiche, si registra un accesso mediamente basso, e certamente minore rispetto a quello di Ateneo.

B.2 - Proposte

La Cpds propone di monitorare gli insegnamenti che hanno mostrato quest'anno una discrepanza tra il programma indicato dalle schede e il programma didattico poi inviato agli studenti al momento dell'inizio dei corsi. Si propone altresì di pubblicizzare i tutorati sin dai momenti di presentazione del corso (open day, ecc) ed eventualmente nelle prime lezioni dei corsi attivi al primo semestre del primo anno.

La Cpds propone anche di incentivare i docenti alla condivisione di materiale didattico online, e discutere con gli studenti delle piattaforme in cui siano accessibili materiali utili alla formazione e allo studio (Jstor, Academia, ecc.).

Si ritiene che queste iniziative possano essere discusse con appositi punti all'odg nei Consigli di cds, dove ci si propone di discutere dei problemi relativi alle aule e alle attrezzature emersi nei questionari somministrati ai laureandi.

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 - Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?
I metodi di accertamento sono ben descritti nel quadro B1 della Sua Cds.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?
Tutti gli insegnamenti sono dotati di schede di trasparenza complete di ogni informazione. Le modalità di svolgimento degli esami sono sempre ben descritte. Come già notato nell'anno passato, però, andrebbero meglio evidenziate le modalità di svolgimento delle prove in itinere. La componente studentesca dichiara, a titolo meramente esemplificativo, che per l'insegnamento di Lingue e società non è indicata nella scheda alcuna prova in itinere, mentre, almeno fino a quest'anno, essa è stata svolta.
3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?
La Cpds ritiene opportuno segnalare che all'indicatore D 04 dei questionari Rido ("le modalità di esame sono state definite in modo chiaro") si attesta un valore un po' più basso di quello dell'anno precedente (quando il cds aveva ottenuto un 8.7) ma comunque molto buono: 8.3. Tutti gli insegnamenti sono superiori all'8, tranne: Letteratura italiana di età medievale umanistico e rinascimentale (6.8), Lingue e società (7.3) e Temi e forme della letteratura italiana contemporanea (7.5).
Si ritiene altresì di considerare i dati Almalaurea i quali mostrano che il 47,5% ritiene sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami (contro il 30% dell'anno precedente), mentre il 35% la considera soddisfacente per più della metà degli esami (contro il 54% dell'anno precedente). I valori sono dunque buoni, pur essendo ancora al di sotto di quelli di Ateneo (rispettivamente 55,6% e 37,2%). Aumenta la percentuale di coloro i quali ritengono soddisfacenti le modalità degli esami per meno della metà degli insegnamenti (15% di quest'anno contro il 10% dell'anno precedente, mentre l'ateneo si assesta al 5,6%), e diminuisce quella di coloro che ne sono soddisfatti mai o quasi mai (2,5% contro il 6% dell'anno precedente).
Dal canto suo, la Cpds verifica nelle schede di trasparenza, che le modalità degli esami e degli altri accertamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Si segnala però che tra gli obiettivi formativi indicati nella Scheda Sua cds si parla anche di Filologia della letteratura italiana (L Fil Let 13) che non trova corrispondenza in nessun insegnamento tra quelli previsti nel manifesto 2020/21. Già informata di questa discrepanza, la coordinatrice sta intervenendo coordinandosi con la Cpds.
Inoltre, la componente studentesca segnala che in alcuni casi le calendarizzazioni non sono

state effettuate per tempo e gli studenti hanno dovuto aspettare la conclusione del primo giorno di esami per essere spostati a successive giornate del medesimo appello.

C.2 - Proposte

La Cpds propone di sollecitare i docenti che volessero ricorrere anche a prove in itinere ad indicare lo svolgimento delle stesse e la loro struttura nelle schede di trasparenza, effettuare per tempo le calendarizzazioni degli esami con molti iscritti per evitare che gli studenti restino in attesa ore per poi essere rimandati al giorno successivo.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

*Scheda di monitoraggio annuale del CdS
Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 - Analisi

- Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Nella Sma sono stati evidenziati i principali problemi emersi dall'analisi dei dati.
- I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Nel complesso i dati sono ben analizzati. In questo quadro la Cpds si concentra su come sono stati trattati gli indicatori del Piano strategico 2020-21 e Piano integrato 2020-2022.
 - La Sma tratta molto bene i dati relativi agli immatricolati (avvio carriere);
 - tratta, senza nominarlo, l'indicatore Ic 02 e propone una analisi completa e condivisibile;
 - per quanto concerne l'Ic 22, (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) la Sma analizza il calo del 2019 ipotizzando che esso sia dovuto alle tempistiche della rilevazione che potrebbero non aver tenuto conto dei laureati di ottobre;
 - la commissione Aq commenta in modo adeguato i dati relativi alla occupazione (Ic 07, 07 bis e 07 ter e Ic 26. Quest'ultimo non viene nominato ma è comunque trattato);
 - la Sma così commenta l'Ic 16: "Le percentuali dell'indicatore iC16 relative a coloro che proseguono avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno che vanno dal 26, 9% del 2015 con

valori sempre in crescita sino al 60,9% del 2019”. La Cpds aggiunge che pur registrandosi una crescita complessiva nel quinquennio, si attesta anche un lieve calo rispetto al 2018 (dal 63,35 al 60,9%), ma che comunque il corso si mantiene su un livello di molto superiore al dato nazionale e di area, che ha conosciuto nel 2019 un crollo talmente radicale da porre domande sulle modalità di raccolta dati;

- per quanto concerne l’indicatore Ic 14 i commenti e le analisi della Sma appaiono adeguati;
- per l’indicatore relativo alla percentuale di abbandoni al primo anno (Ic 024), il commento appare adeguato.
- appare invece errata la valutazione sugli indicatori Ic 10 e Ic 12 perché nella Sma, specie per Ic 12, si considerano su base percentuale dati raccolti su base per mille. Dunque, il corso non raggiunge pienamente l’obiettivo di Ateneo (3%) perché non registra un 27% come si dice nella Sma, ma un 27 per mille, ovvero il 2,7%, che comunque molto si avvicina all’obiettivo di Ateneo.

- Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

In molti casi le proposte sembrano adeguate (“i dati sul conseguimento dei CFU degli studenti outgoing, in linea anche con quanto è stato segnalato anche nella relazione CPDS, induce a ritenere che è necessario prevedere dei protocolli di intesa specifici per l’Erasmus con attività mirate anche per lo svolgimento della tesi (onde evitare rallentamenti nelle carriere) e concordate con i partners stranieri”).

In altri sembrano più vaghe (“L’attrattiva del corso per gli studenti stranieri risulta essere una risorsa del cds da valorizzare”).

In alcuni casi pure evidenziando problemi, non si propone una soluzione; per quanto concerne l’indicatore IC 022, ad esempio, la Cpds, dando per scontato che i tempi della raccolta dei dati non siano mutati, e dunque che il dubbio sull’inclusione del dato di ottobre valga sia per il 2018 sia per il 2019, sottolinea che poiché si tratta di un calo considerevole (dal 67,3% al 32,9%) è necessario che si effettui quanto prima un paragone tra i laureati nell’ottobre del 2018 e quelli nell’ottobre del 2019 per valutare se l’ipotesi della commissione Aq sia valida.

- Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le proposte avanzate dalla Cpds l’anno precedente insistevano soprattutto sull’internazionalizzazione. Purtroppo l’emergenza Covid ha reso impossibile la realizzazione delle misure pianificate come pure delle proposte avanzate dalla Cpds l’anno passato (Laurea doppio titolo con l’Università Sichuan di Chongqing e Laurea doppio titolo del Corso di studi in Italianistica con l’Università di Siviglia), anche per l’impossibilità della coordinatrice di effettuare i viaggi che pure erano stati previsti per questo fine. Ad ogni modo, per la prima volta, il cds si ha nominato una delegata all’internazionalizzazione nella persona della professoressa Laura Restuccia (consiglio del 29 gennaio) la quale ha dato conto in consiglio delle pratiche messe in atto (consiglio del 7 maggio) e che fanno ben sperare per l’implemento dell’internazionalizzazione a fine pandemia.

D.2 - Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Dal momento dell'approvazione della relazione annuale dell'anno scorso, la cpds non è più stata presente nelle iniziative intraprese dal Cds. Riappare soltanto per la menzione che ne fa la Sma di quest'anno. Si propone dunque una maggiore partecipazione della Cpds stessa alla vita del cds, magari riservando un punto all'odg di ogni consiglio per le osservazione dei componenti della Cpds.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 - Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS).

Le informazioni sono facilmente reperibili e chiare.

E.2 - Proposte

Non risultano difficoltà di reperimento delle informazioni menzionate e dunque la Cpds non avanza alcuna proposta

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La componente studentesca segnala che per la tempistica delle richieste di partecipazione ai progetti Erasmus, questi ultimi riguardano quasi esclusivamente studenti del II anno. Durante il secondo anno, però, sono previsti anche i tirocini, che dunque si sovrappongono al trasferimento all'estero, disincentivando nei fatti la partecipazione agli Erasmus. Si propone dunque di discutere in consiglio della possibilità di spostare i tirocini al primo anno o di introdurre la possibilità di effettuare il tirocinio in Erasmus.

La componente studentesca lamenta che la necessità di scegliere tra Didattica della lingua italiana (9 cfu) e Didattica della letteratura italiana (9 cfu), e dunque l'impossibilità di farle entrambe, penalizza il percorso formativo. Si profilano varie soluzioni, come ad esempio, l'eliminazione del Laboratorio di tipologia F (3 cfu) e l'introduzione di un'unica materia da 12 Cfù, composta da due moduli, uno di Didattica della lingua italiana e uno di Didattica della Letteratura Italiana. Si propone di discuterne in consiglio per trovare un modo che dia agli studenti la possibilità di seguire entrambi i corsi di Didattica.

Per il resto la Cpds riconosce che gli insegnamenti del cds sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS;

I cfu attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

Nel complesso, gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro in modo da escludere ripetizioni, anche se l'item 8 del questionario rivolto ai docenti ("sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento") registra il



voto più basso (6.6) così da suggerire un confronto tra i docenti su questo tema.

i risultati di apprendimento appaiono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

Negli indicatori D2 (il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati) e D9 (l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio) dei questionari Rido, nei quali il Cds ha nel suo insieme valutazioni positive (8,4 e 8,9) e anche gli insegnamenti che hanno ottenuto risultati più bassi si pongono comunque al di sopra della sufficienza. Secondo i dati Almalaurea, alla domanda "sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea" rispondono "decisamente sì" il 50% degli intervistati e "più sì che no" il 35,5%. Il 90% degli intervistati (35% "decisamente sì" e 55% "più sì che no") si dice soddisfatto del rapporto coi docenti in generale.

Inoltre, la componente studentesca conferma una percezione complessivamente positiva.

LM-37/39 - Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2019/20, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

I questionari elaborati sono 354 per LM-37 (nel 2018/19 n. 157) e 333 per LM-39 (nel 2018/19 n. 177), per un totale di 698, il cui valore percentuale sarà da calcolare in rapporto al numero di iscritti al corso. Il numero dei questionari doppio rispetto all'anno precedente è indice di un progressivo miglioramento nell'uso da parte degli studenti della valutazione degli insegnamenti sebbene questo risulti ancora limitato rispetto al numero degli immatricolati confermando la necessità di una migliore strategia di somministrazione. Il valore totale di questionari elaborati dimostra tuttavia una maggiore efficacia nelle azioni di sensibilizzazione attuata all'interno della componente docenti in collaborazione con la componente studentesca. La percentuale del "Non Rispondo" oscilla tra il 15% per LM-37 e il 12% per LM-39.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La struttura dei questionari rende abbastanza immediata l'elaborazione dei risultati e la loro analisi. Tuttavia, come riportato nella Relazione Annuale CPDS dell'A.A. 2019, sarebbe utile riportare alcuni dati di riferimento, come il numero di iscritti al corso e il numero degli iscritti alla relativa interclasse.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

Questa CPDS rileva che sul sito del CDS i dati risultano correttamente aggiornati all'anno 2019/20. Rispetto all'uso di tali dati, questa CPDS rileva come la valutazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti sia stata oggetto di discussione all'interno del Consiglio di Interclasse tenutosi in data 18/06/2020 (punto 9, Verbale n° 630).

Non si rilevano segnalazioni inviate dagli studenti attraverso form online.

Rispetto alle criticità, si evidenzia ancora la necessità di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari.

A.2 - Proposte

Struttura questionario: Per quanto riguarda gli Item dei questionari somministrati, questa CPDS, aveva già suggerito nelle relazioni 2018 e 2019 di accorpate i quesiti D6 e D11, ritenendole affini. Questa CPDS suggerisce ancora una volta di sensibilizzare la componente studentesca attraverso i tutor dello sportello COT e la pubblicazione di una nota informativa sul sito del CDS.

Visibilità risultati: questa CPDS suggerisce la pubblicazione dei risultati anche di quegli insegnamenti con un numero questionari insufficienti per la sintesi della scheda.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 - Analisi

- d) In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

In merito al materiale didattico l'indice di qualità medio del corso è pari a 8,1 per LM-37 e 8,5 per LM-39, in decisivo incremento rispetto all'anno scorso (7,3 per LM-37 e 7,2 per LM-39). Si segnala qualche criticità per l'insegnamento di Letterature Ispano-Americana (9 cfu) con un indice di 5,9 per LM-37 e per l'insegnamento di *Letteratura Spagnola: Strumenti e Metodologie* (9 cfu) con un indice di 5,0 per LM-39. La criticità riscontrata nella relazione 2018/19, relativa all'insegnamento *Filologia Romanza* (modulo 6 cfu) non risulta valutabile perché non presente un numero sufficiente di questionari. Risulta, invece, risolta la criticità inerente all'insegnamento *Sociolinguistica delle Migrazioni e politiche per l'inclusione* (6 cfu). Il materiale didattico è regolarmente messo a disposizione dai docenti attraverso canali istituzionali. Durante il secondo semestre caratterizzato esclusivamente da didattica online per via dell'emergenza sanitaria ottima in base alle valutazioni la gestione del materiale didattico da parte dei docenti (caricamento su piattaforma Microsoft Teams e sul Portale Studenti). Per quanto riguarda gli ausili didattici, le aule sono state regolarmente provviste di quanto necessario per lo svolgimento delle lezioni, senza includere in tale considerazione il secondo semestre.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?



Rispetto alle attività integrative, questa CPDS rileva un importante incremento nella valutazione dei vari insegnamenti da intendersi anche in riferimento alle forme di tutorato attivate. Anche se la presenza dei Tutor non viene ancora adeguatamente pubblicizzata all'interno dei corsi di laurea e dei canali di comunicazione l'indice di valutazione D8 resta tuttavia molto alto, per un totale di 8,3 per LM-37 e 8,3 per LM-39. Questa CPDS vuole sottolineare però, che il relativo indice di "Non Rispondo" inerente al D8 è da attribuire alla mancata realizzazione di esercitazioni, tutorati e laboratori legati alla Didattica online attivata a causa dell'emergenza sanitaria. Come già sottolineato più volte da questa CPDS, l'Item D8 risulta ancora ambiguo perché pur in assenza di attività didattiche integrative per quasi tutti gli insegnamenti di LM37/39 gli studenti, anche se in percentuale inferiore rispetto agli anni precedenti, rispondono ugualmente al quesito, falsandone, anche se minimamente, il valore.

- e) Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Per tale voce questa CPDS non avrà possibilità di analizzare i dati Almalaurea del corso LM-37/39 in quanto corso di nuova attivazione, che ha avuto i primi laureati nell'anno 2020. Aule e attrezzature: per tale voce, si prenderà in considerazione l'Item D12, sebbene questo non restituisca una valutazione effettiva delle strutture. I dati riportati rilevano che l'indice di qualità è 8,2% per LM-37 e 8,5 per LM-39 indice di qualità anche confermato dai valori che la voce ha all'interno della valutazione docenti (quesito 4 : Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate) che si attesta su 9,3.

Questa CPDS rileva inoltre che nel quadro B4, della SUA-CdS sono indicati come strutture un'aula multimediale e un laboratorio informatico.

B.2 - Proposte

Questa commissione ritiene utile dare visibilità maggiore ai tutor, anche attraverso informazioni pubblicate periodicamente sul sito del CdS. Sempre all'interno del sito si ritiene necessario mettere in rilievo le attività di laboratorio linguistico e i MOOCs attivati per gli studenti le cui informazioni non sembrano facilmente accessibili a partire dal sito del CdS.

Questa CPDS rileva, inoltre, la necessità di recuperare l'Item sulle strutture presente nella relazione 2018/2019 perché il D12 non risulta adeguato alla valutazione richiesta.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 - Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Si. Questa CPDS rileva precisione nella descrizione delle modalità di accertamento di conoscenze e competenze e nella definizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi del CdS.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Per quanto riguarda l'interclasse LM-37/39 le schede di trasparenza degli insegnamenti descrivono in maniera precisa e dettagliata modalità di accertamento delle competenze e modalità di valutazione esami confermando ancora una volta l'efficacia dell'intervento delle commissioni preposte alla revisione delle schede di trasparenza del corso. Risultano inoltre risolte le criticità rilevate nella relazione 2019 relative agli insegnamenti di *Lingua e Traduzione Tedesca* e *Lingua e Linguistica Inglese*.

Rispetto all'insegnamento *Geografia Culturale* questa CPDS si intende tuttavia sottolineare come l'espressione "La frequenza e la partecipazione attiva concorrono al voto finale" fra i criteri di "Valutazione apprendimento" può risultare fuorviante all'interno di un insegnamento che non richiede frequenza obbligatoria.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento presenti nelle schede compilate correttamente risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS.

Evidenziare le eventuali criticità.

Le criticità relative alle schede di trasparenza individuate della precedente CPDS sono state tutte risolte.

C.2 - Proposte

Questa CPDS non ritiene opportuno avanzare alcuna proposta.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 - Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si. La scheda di monitoraggio individua e commenta con efficacia i dati individuando solo parziali criticità. Relativamente agli indicatori iC 01 e iC16, pur tenendo presente l'impossibilità di valutare con completezza il trend della LM 37/39 poiché CdS di recente attivazione (2018-19), la SMA rintraccia nel rallentamento della carriera studenti (passaggio dal I al II anno) uno dei problemi che richiede intervento correttivo.

Dalla lettura della SMA sembrano essere state recepite anche le osservazioni della relazione CPDS 2019 che individuava la necessità di un più strutturato impiego degli studenti tutor e coordinamento dei docenti-tutor. Gli interventi correttivi proposti all'interno del Riesame Ciclico 2020 in linea con quanto presente nella SMA sono adeguati rispetto alla criticità individuata e propongono diverse azioni di miglioramento (potenziamento attività di tutorato e criteri di accesso al CdS).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Si. I dati relativi al CdS come anche evidenziato nella SMA sono parziali poiché trattasi di un corso di recente attivazione (2018). Il commento al Rapporto di Riesame evidenzia in maniera precisa quali indicatori non possono essere valutati: indicatori C02, C07 (gruppo A); indicatore C11 (gruppo B); indicatori C17, C18, C20 (gruppo E); indicatori C22, C24, C25, C26, C29 e C28 (Approfondimento per la Sperimentazione).

Non sono disponibili ancora i dati occupabilità AlmaLaurea poiché i primi laureati sono relativi all'A.A. 2019/2020. Correttamente sono stati interpretati i dati sulle carriere studenti come anche quelli dell'opinione studenti discussi anche in sede di Consiglio CdS (18/06/20 punto 9).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si. Il verbale del 22/10/20 della CAQ-CdS esplicita gli interventi correttivi poi sintetizzati nella SMA con particolare attenzione al rallentamento carriera studenti nel passaggio dal primo al secondo anno della LM 37/39. Questa CPDS rileva come le attività dei docenti tutor non siano ancora state pianificate (come anche sottolineato nella SMA) e di conseguenza pubblicizzate sebbene sia argomento più volte affrontato dalla CAQ-CdS.

Questa CPDS riscontra tuttavia come il potenziamento e il coordinamento delle attività di tutorato e la riformulazione dei criteri di accesso al CdS siano obiettivi Riesame ciclico 2020 e come le azioni di miglioramento atte a realizzarli siano adeguate.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Virtuosa appare la collaborazione fra CPDS e Commissione AQ del CdS come evidente dai verbali della CAQ-Cds. In particolare si fa riferimento al verbale del 3/06/20 nel quale dopo segnalazione attraverso cpds delle criticità relative al passaggio dalla L11/L12 alla LM37/39, la Commissione ha preso in considerazione la relazione (del 19 Maggio 2020) proposta da questa CPDS in collaborazione con la CPDS L11/L12 a supporto ai piani di studio CdS triennale e relativa alle strategie di passaggio alla magistrale LM-37/LM-39. Altro intervento necessario è stato la riorganizzazione e ripopolamento del Sito del CdS che la precedente relazione CPDS individuava come criticità da risolvere. Tale indicazione della CPDS è stata ampiamente discussa dalla CAQ-CdS (verbale del 20/02/20). Rispetto all'Internazionalizzazione (SMA Indicatori gruppo B) la SMA pur incompleta perché CdS attivato nell'AA 2018/19 registra una flessione molto bassa per l'indicatore iC12. Rispetto a tale criticità già individuata nella relazione 2019 di questa CPDS, la SMA 2019 proponeva di migliorare le "strategie di promozione del Cds all'estero", azione che ad oggi non risulta sia stata attuata.

D.2 - Proposte

Questa CPDS non rileva particolari criticità nel percorso Relazione CPDS/SMA/CCdS e ritiene efficace il dialogo fra CPDS, CAQ-Cds e CCdS anche alla luce di alcuni degli interventi proposti da questa CPDS, discussi in CAQ-CdS e maturati in interventi correttivi o in azioni di miglioramento approvati in CCDS. Rispetto all'Internazionalizzazione individuata come criticità da questa CPDS nella relazione 2019 per la quale non sono state attuate le azioni di miglioramento proposte nella SMA 2019, questa CPDS rimanda alla relazione 2021 la corretta valutazione dei dati ad oggi solo parziali. Tuttavia questa CPDS insiste nella necessità di pianificare ulteriori "strategie di promozione del Cds all'estero" coinvolgendo il referente per l'Internazionalizzazione e individuando sedi straniere potenzialmente interessate al CdS proprio a partire da quelle dove sono attivi già accordi Erasmus. Tali azioni sono necessarie in quanto l'iscrizione di studenti stranieri è uno degli indicatori del P.S. 2020-21 e del P.I. 2020-2022 (obiettivo atteso +3%). Inoltre questa CPDS individua nel tirocinio all'estero un'ulteriore azione utile al potenziamento dell'internazionalizzazione. Si ritiene infatti utile individuare partner stranieri per il tirocinio soprattutto dove già attivi accordi Erasmus in modo che, durante il periodo di studio all'estero, lo studente sia messo nelle condizioni di poter svolgere contemporaneamente anche il suo tirocinio.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 - Analisi

I percorsi per accedere alla pagina del CDS da Unipa sono:

- Ateneo/Didattica/CDS LM37/39
- Ateneo/ Dipartimento Scienze Umanistiche/Didattica/Corsi di Studio/CDS LM37/39
- Ateneo/Offweb/CDS LM 37/39.

Tutti i Link presenti nel sito del CDS LM 37-39 sono attivi e riportano a pagine dedicate (Didattica erogata, Calendario Esami, Piano di Studi, etc.).

I link Offweb riportano correttamente al piano di studi dove tutte le voci, compresi i link delle schede trasparenza dei singoli insegnamenti, sono attivi e funzionano correttamente.

Sono state risolte tutte criticità evidenziate dalla precedente relazione da questa CPDS che rilevava l'assenza di molte delle informazioni ora presenti e continuamente aggiornate.

Per quanto riguarda le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, queste risultano perfettamente funzionanti. Perfettamente funzionanti anche i Link relativi agli altri organi di Ateneo (come AQ).

E.2 - Proposte

Questa CPDS suggerisce di dedicare una sezione del sito agli studenti erasmus come attuazione delle strategie di potenziamento dell'internazionalizzazione all'interno del CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si, gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi del CdS.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Si. L'Item D02 del questionario studenti si attesta su una media 8.5 per LM37 con un'unica criticità per l'insegnamento di *Letterature Ispano-Americane* (indice 4.8). LM38 registra per il medesimo Item il valore di 8.4 con un'unica criticità già segnalata nella

relazione 2019 relativa all'insegnamento di *Letteratura spagnola: strumenti e metodologie* (indice 5.9).

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Questa CPDS, come già sottolineato nelle relazioni 2018 e 2019, suggerisce di intervenire sul coordinamento degli insegnamenti, punto che i questionari docenti individuano ancora come il più debole. Esso infatti registra (Item: Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?) 6.7 per LM37 e 6.6 per LM 39 con un "non rispondo" che oscilla tra il 42% e il 44%. Sebbene l'item *coordinamento insegnamenti* abbia indicatori pienamente sufficienti questa CPDS suggerisce azioni pianificate per il coordinamento dei programmi all'interno dei vari insegnamenti (nel pieno rispetto del principio di libertà d'insegnamento e autonomia didattica di ogni docente) e attivazione di seminari interdisciplinari del CdS.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Si. I risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento come evidente dalla valutazione complessiva (item D12) con indice di soddisfazione pari a 8.2 per LM37 e 8.5 per LM39. Questa CPDS rileva come la valutazione degli insegnamenti sia in netto miglioramento rispetto a quella dell'anno scorso che per lo stesso item registrava 7.2 per LM 37 e 7.4 per LM39 indice di un crescente trend positivo.

LM-38 - Lingue Moderne e Traduzione Per le Relazioni Internazionali

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Dall'analisi dei risultati della rilevazione online dell'opinione degli studenti sulla didattica si ritiene che riguardo a metodologie, tempistica e grado di partecipazione, la somministrazione dei questionari abbia registrato esiti mediamente confortanti con un totale di 397 testi elaborati e una percentuale di non rispondo pari all'11, 8%.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione e di analisi dei risultati si conferma complessivamente congrua rispetto alle finalità della ricognizione.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si conferma sostanzialmente adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti reperibili all'interno del portale unipa sulla pagina del corso di studio alla voce "qualità". Puntuale e costante si è rivelata l'attenzione all'analisi delle valutazioni emerse dai questionari ai fini di del processo di miglioramento dell'attività didattica del corso di studi, scandita dall'Analisi della Relazione del Nucleo di Valutazione sulla rilevazione dell'Opinione degli Studenti (verbale del 18/06/2020), dall'esortazione del Coordinatore a "tenere in alta considerazione il feedback degli studenti, indispensabile per capire, anche in vista del prossimo anno accademico, cosa è possibile correggere e migliorare" (verbale del 13/07/2020) sino al Commento dettagliato degli esiti dei questionari RIDO (verbale del

29/10/2020). Analoga centralità l'analisi degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti ha rivestito all'interno del Riesame ciclico e della Scheda di monitoraggio del CdS ai fini della programmazione di opportuni interventi di miglioramento. In tal senso un'attenzione mirata si è riservata agli item che nei questionari RIDO sono relativi alle conoscenze di base (7,9 per coloro che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni, e 6,8 per gli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle lezioni), valore che si incrocia con alte percentuali di suggerimenti di fornire più conoscenze preliminari. Tali circostanze hanno indotto il CCL a operare una riflessione sui requisiti di accesso alla magistrale.

In sede di Riesame Ciclico si rileva inoltre come la CaQ-CdS e il CCL accordino credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e in tal senso si sottolinea come il CdS non disponga di procedure specifiche proprie per gestire gli eventuali reclami degli studenti che infatti, si avvalgono ampiamente del form anonimo della CPDS per comunicare suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami.

Tuttavia, da interlocuzioni tra la coordinatrice del CdS e il coordinatore della CPDS sono emerse alcune criticità relative all'uso spesso inappropriato del form anonimo o a causa di toni non adatti a una proficua comunicazione istituzionale o per la segnalazione anonima di problemi tecnici o burocratici (mancato rinvenimento di schede di trasparenza o richiesta di altre date di esami, ecc.) che dovrebbero/potrebbero essere risolti più rapidamente e facilmente attraverso un contatto diretto coi docenti o con la coordinatrice, evitando di intasare il lavoro della Commissione paritetica.

A.2 - Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La CPDS propone che il Cds prosegua nella direzione già intrapresa monitorando all'interno delle sedute del consiglio gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti ai fini di porre in atto tempestivamente interventi correttivi mirati a risolvere eventuali criticità insorgenti. La CPDS propone altresì che il Cds si impegni attraverso la figura del Coordinatore, a programmare in particolare a inizio dell'anno accademico, giornate di formazione e incontri tra docenti e studenti per informare gli studenti sui processi AQ del CdS e promuovere la compilazione responsabile e ponderata dei questionari RIDO e del form di segnalazione anonima della CPDS.

Sarebbe, inoltre, auspicabile ricevere informazioni precise sul numero complessivo di questionari attesi proprio per accertare il grado di attendibilità della rilevazione stessa in rapporto alla valutazione di tutti gli elementi che concorrono ad interpretare l'andamento dell'attività didattica del corso di laurea.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 - Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti emerge un elevato indice di qualità, con una media di 8,7 (da 6,8 a 9,8) che attesta la sostanziale adeguatezza del materiale didattico funzionale allo studio delle discipline, disponibile in modo congruo anche on line.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Valutazioni nettamente positive confermano che le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia. La media dell'indice di qualità è infatti di 9,0 (da 6,7 a 9,8) e registra un lieve incremento (0,1) rispetto all'anno precedente.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

La percentuale degli studenti che reputa “sempre o quasi sempre adeguate” le aule si assesta sul 24,6 % con una flessione rispetto al 37,5 %, attestato dalla relazione precedente. Tale flessione viene però compensata dalla percentuale di coloro che le ritengono “spesso adeguate” e che ammonta al 47,4% in lieve aumento rispetto alle 41,7 % della precedente rilevazione. In netto calo invece rispetto all'anno precedente la percentuale di studenti che ritengono “presenti e in numero adeguato” le postazioni informatiche e che registra un 25 % rispetto al 40 % della rilevazione precedente, così come accade per la percentuale degli studenti che considera

“sempre o quasi sempre adeguate” le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) e che si assesta su 16,5 rispetto al precedente 34,5 %. E’ opportuno, però, rilevare a parziale ridimensionamento di tale valutazione, la percentuale di chi le ritiene “spesso adeguate” che ammonta al 35,1%.

Il questionario docenti 2019/2020 presenta, in relazione ai medesimi indicatori, valutazioni del tutto positive, evidenziando un incremento rispetto a quanto rilevato nella relazione precedente, da 9,7 a 9,9 per quanto attiene all’indice di qualità relativo all’adeguatezza delle aule e di 9,8 rispetto al precedente 9,1 riguardo all’adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative.

B.2 - Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Si ripropone il suggerimento, già formulato dalla relazione precedente della CPDS, di rendere più uniformi i criteri di valutazione dei questionari dell’opinione dei docenti e dei laureandi per consentire un’analisi più congrua dei dati. Per quanto attiene invece le valutazioni dei laureandi su adeguatezza e disponibilità di postazioni informatiche e attrezzature si propone che il CdS incrementi i necessari interventi di potenziamento e miglioramento già intrapresi ma evidentemente ancora non risolutivi.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

Il Quadro va compilato con riferimento all’attività didattica svolta nell’AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell’anno di riferimento.

C.1 - Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, relativi alla prova finale prevista per il conseguimento del titolo, sono dettagliatamente descritti nel rimando della

SUA-CdS (quadro B1) al link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=pianod>.

- 2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di valutazione dell'apprendimento e di svolgimento degli esami di profitto sono esplicitate in modo chiaro all'interno di tutte le schede di trasparenza delle due annualità.

- 3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento si rivelano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Per quanto riguarda, infatti, l'organizzazione didattica e il percorso formativo, le schede di trasparenza contengono il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti contemplati nel CdS, i pre-requisiti, gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. La coerenza degli insegnamenti erogati con gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS così come la chiarezza delle modalità di valutazione sono aspetti attentamente monitorati dalla CaQ-CdS.

Si precisa altresì che in merito al manifesto degli studi, il CCL ha operato una serie di variazioni, sia per riequilibrare la distribuzione dei CFU tra gli ambiti disciplinari sia per rispondere a precise esigenze di formazione espresse dalla componente studentesca ed emerse nel corso dell'Audit al quale il CdS è stato sottoposto nel dicembre del 2018.

C.2 - Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

In relazione con la proposta avanzata nella relazione precedente della CPDS sull'opportunità di rendere esplicita la disponibilità a concordare un programma alternativo per gli studenti non frequentanti o lavoratori, si rileva come la maggior parte delle schede abbia accolto tale suggerimento. In tal senso si auspica che tutte le schede rechino tale informazione e che si provveda ad uniformarne la collocazione nell'ambito del campo relativo ai "Testi consigliati".

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- Scheda di monitoraggio annuale del CdS
- Riesame ciclico

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 - Analisi

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La Scheda di monitoraggio annuale 2020 individua con chiarezza come i punti di debolezza riscontrati durante l'AUDIT, al quale il CdS è stato sottoposto nel dicembre del 2018 dal Nucleo di Valutazione (unitamente al PqA) e che risultano nella relazione annuale dello stesso NdV, siano relativi a una scarsa specializzazione del corso e al Servizio di tutoraggio carente.

Riporta altresì come la CPDS abbia rilevato, nella relazione annuale 2019, che un ulteriore intervento da parte del CCS fosse necessario rispetto al miglioramento delle postazioni informatiche e attrezzature, all'incremento dell'e-learning con la possibilità di una maggiore differenziazione dell'insegnamento e un maggiore coinvolgimento di strutture con le quali gli studenti potessero collaborare nel campo dei servizi di traduzione, di organizzazione di convegni e della promozione dei beni culturali e del turismo, in Sicilia ma anche a livello nazionale e internazionale.

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati statistici disponibili sulla carriera degli studenti della LM Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali, con particolare riferimento alla loro numerosità e all'andamento delle carriere fino al conferimento del titolo e le rilevazioni relative ai dati di occupabilità AlmaLaurea, sono stati adeguatamente interpretati e costruttivamente utilizzati sia nella Scheda di Monitoraggio Annuale che nel Riesame Ciclico dovizioso e puntualmente argomentato.

In particolare la CPDS ritiene opportunamente interpretata la questione concernente i requisiti di accesso. L'analisi delle fonti documentali disponibili (il Quadro B.6 "Opinione Studenti" della SUA-CdS, i verbali della CaQ-CdS del 03.06.2020, 22.10.2020 e 13.11.2020, il verbale del CCS del 29.10.2020, nonché varie segnalazioni provenienti da docenti e studenti) ha fatto, infatti, emergere una criticità di impostazione che potrebbe parzialmente essere legata alla tendenza al rallentamento

delle carriere degli studenti (e che è stata anche posta in risalto nella relazione annuale 2019 della CPDS in cui si registra un aumento degli studenti fuoricorso). A sostegno di tale argomentazione si rileva come nei questionari RIDO gli item con l'indice di qualità più basso siano quelli relativi alle conoscenze di base (7,9 per coloro che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni, e 6,8 per gli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle lezioni), valore che si incrocia con alte percentuali di suggerimenti di fornire più conoscenze preliminari. La suddetta interpretazione dei dati documentati ha indotto il CCL a operare una riflessione sui requisiti di accesso alla magistrale.

Analogamente interpretati e utilizzati in modo corretto si rivelano i dati relativi alla questione già segnalata concernente le attrezzature e le postazioni informatiche.

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

In risposta alle segnalazioni richiamate al punto D1 sia la scheda di monitoraggio annuale che il Riesame Ciclico pongono in evidenza come nel corso del 2019 il CCL abbia proposto e programmato una serie di interventi correttivi con l'obiettivo di risolvere le criticità emerse dall'analisi degli indicatori presenti nella SMA e incrociate con le osservazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione. In primo luogo è stato programmato il potenziamento e la pubblicizzazione delle attività di tutoraggio espletate sia dagli studenti selezionati periodicamente tramite bando del COT, sia dai docenti indicati come figure Tutor nella sezione Referenti e strutture della SUA-CdS. In secondo luogo, sono stati banditi dei contratti (da parte del Dipartimento di Scienze Umanistiche) di didattica Integrativa, di tipo laboratoriale/seminariale con esercitazioni e approfondimenti di contenuti svolti nel corso istituzionale, da affidare a esperti di lingua e glottodidattica e per affiancare e rafforzare la didattica curricolare (solo per gli insegnamenti di Lingua e Linguistica Araba e Russa). È stato inoltre avviato un percorso di implementazione delle attività didattiche da somministrare attraverso strumenti multimediali e tecnologici, dai software sul genere di Rosetta Stone erogato dal CLA alle piattaforme di e-learning come Moodle in dotazione nel nostro sistema informatico di Ateneo. In tal senso, è stato realizzato un corso di formazione rivolto in modo specifico ai docenti dei SSD di Lingua e Traduzione per l'apprendimento dell'uso della piattaforma Moodle. Tale intervento rientra nelle tipologie di azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo 2019-21, relative all'obiettivo 3.1. Incrementare il numero di studenti regolari, in particolare rispondendo al punto 3.1.3 Erogazione della Didattica, nello specifico al punto 3.1.3.2 Studio di nuove modalità di erogazione della didattica (pp. 9-10 del PS 19-21).

Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati più confortanti riguardano in particolare gli interventi intrapresi per superare il punto di debolezza emerso durante l'AUDIT con il Nucleo, relativo alla Scarsa specializzazione del corso. Il CCL ha, infatti, programmato e realizzato nella primavera del 2019 un corso di perfezionamento in Sottotitolaggio per sordi e audio-descrizione per ciechi con l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti necessari per diventare esperti nel campo dei servizi di accessibilità. Il corso di

perfezionamento è stato riproposto all'inizio del 2020. Inoltre, si segnala che nel luglio del 2020 è stato istituito un Comitato di Indirizzo, al fine di dotare il CdS di un sistema di valutazione e monitoraggio costante della qualità della didattica (sia al livello di percorso formativo, sia in merito agli obiettivi formativi), nonché di garantire un coordinamento col mondo esterno, con particolare attenzione alle esigenze e potenzialità del territorio e all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Tra gli Stakeholder del C.I. è stata inserita l'agenzia Agenzia Sudtitles, che si occupa di promozione della cultura cinematografica attraverso la creazione di sottotitoli per il cinema.

D.2 - Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Sulla base dei risultati conseguiti dalle iniziative già intraprese, il suggerimento prioritario formulato in questa sede si concentra sulla necessità, ancora presente, di un ulteriore intervento da parte del CCS rispetto al potenziamento e miglioramento delle postazioni informatiche e delle attrezzature relative a laboratori a altre attività pratiche ai fini di renderle pienamente adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Si auspica altresì che proceda, sulla base delle proposte istruite dalla Comm. AQ-CdS, la rettifica dei requisiti di accesso al corso di laurea con la conseguente adeguata pubblicazione dei nuovi requisiti attraverso tutti i canali informativi sia istituzionali (sito web del CdS), che informali (piattaforme social), affinché si realizzi, come profilato in sede di Riesame ciclico, una massiccia campagna informativa tra gli studenti della triennale.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 - Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.universitaly.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche sono disponibili e corrette. Si rileva però che in particolare nel quadro B1 all'interno della sezione "Obiettivi formativi del corso di studi" si è mantenuta l'informazione, non più attuale, concernente l'articolazione del corso, istituita nell'anno accademico 2018/2019, in due curricula, un curriculum Occidentale e un *curriculum* di Studi arabi e islamici. A partire dall'a.a.

2020/21 il CCL ha, infatti, deliberato di disattivare tale curriculum a causa dell'irrisorio numero di studenti iscritti, ripristinando un percorso formativo unitario che ingloba al suo interno anche le discipline di studi arabi e islamici. Si segnala inoltre, che se si scarica la scheda del corso in pdf, il piano di studi risulta corretto e aggiornato ma, come già rilevato nella precedente relazione della CPDS, alcuni link non sono funzionanti, specialmente quelli riguardanti gli orari delle lezioni e gli insegnamenti.

E.2 - Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Si reitera la proposta già formulata nella precedente relazione della CPDS in cui si invita ad aggiornare tutti i link o i collegamenti inseriti nella SUA-CdS versione pdf offweb, ad eccezione di quelli indicati con l'url, http completo, che, invece si confermano funzionanti. Si raccomanda altresì l'aggiornamento tempestivo dell'informazione sull'impianto del percorso formativo del corso non più articolato, dall'anno accademico 2020/21, in due curricula.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo sono congruenti con i profili culturali e professionali e gli sbocchi occupazionali dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e sono chiaramente suddivisi per aree di apprendimento.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La risposta al quesito proposto è positiva come si evince dall'indicatore D02 (Il Carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) del questionario studenti che si attesta su una media di 8,6 con una percentuale di "non rispondo" pari a 11,3.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Al quesito del questionario docenti concernente la previsione di “modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento” l’indice di qualità si attesta sul 7,1 con una percentuale di non rispondo pari a 38,5. Pur non rilevandosi, inoltre alcuna criticità in merito a “ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti” il CdS ha approvato tra le proposte di miglioramento dell’offerta formativa l’eliminazione dell’alternanza tra due insegnamenti dello stesso SSD L-LIN/01 (LINGUISTICA DEL XX E DEL XXI SECOLO e LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA) nell’attuale Gruppo di attiv. form. opzionali V e la destinazione dell’attuale laboratorio di ABILITÀ INFORMATICHE ad attività di “traduzione assistita applicata”. In linea con lo spirito sotteso a tali delibere questa CPDS, suggerisce di avvalersi anche del lavoro laboratoriale per pianificare e intensificare il dialogo interdisciplinare.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dalla percezione degli studenti, così come rilevata in particolare dai quesiti D09 (L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?) e D12 (Sei completamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?) del questionario RIDO, il cui indice di qualità si assesta rispettivamente su 9,3 e 9,0 si deduce che i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento .

L M-45/65. Musicologia e scienze dello spettacolo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, AA 19/20, rileva che:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La nuova modalità di compilazione dei questionari accessibili già a fine corso si conferma una buona pratica per una più accorta e attenta compilazione degli stessi. Tuttavia gli studenti dovrebbero essere sensibilizzati da ciascun docente sull'importanza di una compilazione seria e in prossimità del termine delle lezioni sia per avere fresca memoria dei dati da valutare sia per evitare compilazioni frettolose prima dell'esame. Inoltre è bene informare gli studenti intenzionati a dare l'esame nel semestre successivo che dopo alcuni mesi i questionari non sono più disponibili online. La compilazione dei questionari non annovera grandi numeri, com'è naturale in un corso specialistico di Musicologia e Scienze dello Spettacolo che presenta pochi studenti. Nello specifico sono stati elaborati in totale 88 questionari. Con riferimento ai singoli insegnamenti, 11 è il numero massimo di schede compilate, 5 il numero minimo (la media di schede compilate per insegnamento è 9). Nessun questionario è stato compilato per gli insegnamenti relativi alla seconda annualità della LM65 e per alcuni insegnamenti opzionali della LM45, poiché il numero degli studenti iscritti al corso era insufficiente alla rilevazione dei dati oppure perché gli studenti non hanno compilato le schede per tempo.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La CPDS valuta positivamente la nuova metodologia che consente agli studenti di valutare secondo una scala da 1 a 10.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

Il CdS, prendendo atto delle criticità rilevate dal NdV 2020 sull'esiguità dei questionari RIDO compilati dagli studenti (verbale del CdS 20-5-2020) ha analizzato le possibili cause (timore che non sia rispettato l'anonimato; scarsa consapevolezza dell'importanza di questi questionari) e per fare fronte a questa criticità ha organizzato un incontro con gli studenti al fine di sensibilizzarli sull'importanza dei questionari di valutazione della didattica e informarli sui risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, come attestato dal verbale dell'assemblea docenti-studenti, tenutasi il 3/6/2020 e come riportato in sede di consiglio (verbale del consiglio di CdS del 17/7/2020).

La CPDS rileva che dai questionari compilati non emergono criticità, né sono giunte segnalazioni dai rappresentanti degli studenti né attraverso l'apposito form online, né attraverso altri canali. Neppure nella relazione della precedente CPDS si rilevavano criticità a questo riguardo.

A.2 - Proposte

La CPDS suggerisce di mantenere la buona pratica di organizzare un incontro con gli studenti per commentare le schede Rido. Inoltre suggerisce di organizzare ad inizio di ogni anno accademico un incontro docenti-studenti per discutere e sensibilizzare alla compilazione seria e responsabile dei questionari di valutazione della didattica entro il completamento del corso.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico è adeguato (indicatore di soddisfazione: 9,5) e in taluni casi disponibile anche online.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Nel CdS non sono previste attività didattiche integrative, per questo motivo su questa voce la percentuale degli studenti che non hanno risposto è più elevata (50%). È invece offerto un adeguato servizio di tutorato e ausili didattici offerti dai docenti, infatti l'indice di qualità di chi ha risposto si mantiene elevato (9,4).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di

apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Dai dati di Alma Laurea si evince che il 50% dei laureandi ritiene le aule spesso adeguate, il 40% quasi sempre adeguate, il 10% raramente adeguate. Invece più del 50% dei laureandi ritiene insufficienti e inadeguate le postazioni informatiche e le strutture laboratoriali, mentre è decisamente positiva la valutazione dei servizi di biblioteca. Le rilevazioni dell'opinione dei docenti mostra un alto grado di soddisfazione per le strutture, le attrezzature, le aule e i servizi bibliotecari offerti (indice di gradimento 9,4%). Tuttavia si fa presente che su 8 questionari docenti raccolti, la metà (50%) non ha risposto ai quesiti relativi ad aule e attrezzature. La motivazione è probabilmente da addurre al fatto che tutti gli insegnamenti del secondo semestre 2019-2020 si sono tenuti in modalità telematica. Non sono disponibili ulteriori informazioni pervenute da segnalazioni degli studenti verbalmente o tramite il form online.

B.2 - Proposte

Dall'analisi dei questionari risulta un elevato grado di soddisfazione degli studenti e dei laureandi che dichiarano che si riscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo (80%). Tuttavia, in considerazione della persistenza delle attività didattiche a distanza, la CPDS suggerisce di prendere in considerazione modalità didattiche e strumenti informatici che possano alleviare le difficoltà della DAD. Si consiglia di discuterne più spesso nei consigli di CdS.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 - Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Nella SUA CdS sono descritti dettagliatamente gli obiettivi del CdS e le attività formative attraverso cui le conoscenze e le capacità vengono conseguite e verificate. Nel quadro B1 è poi presente un link che rimanda al regolamento del CdS. All'articolo 14 del Regolamento si trovano i metodi di accertamento della prova finale.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Nelle schede di trasparenza le modalità di accertamento dei singoli insegnamenti sono ben definite. Inoltre, dalle schede Rido (indicatore D04) si evince un indice di gradimento medio-alto (8,7%) sulle modalità con cui i docenti hanno spiegato le modalità di esame.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si. Inoltre, i dati di Alma Laurea attestano 80% di gradimento alla voce organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni). Infine, nella relazione della CPDS 2019 non si evincono

criticità e pertanto il CdS si è mantenuto sul medesimo trend positivo.

C.2 - Proposte

Poiché non risultano carenze o incompletezze in relazione alle attività di verifica, ed essendoci coerenza tra la SUA e le schede di trasparenza degli insegnamenti, la CPDS non ritiene necessario formulare proposte.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 - Analisi

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La SMA interpreta e valuta adeguatamente i dati, tenendo conto delle voci evidenziate nel Piano strategico di Ateneo 2019-21 e integrato 2020-22. Non si fa menzione alla CPDS 2019 in quanto la relazione non evidenziava criticità in merito.

In particolare, per quanto riguarda il numero di immatricolati, il commento alla SMA segnala un trend leggermente positivo, ma evidenzia che solo nel 2019 è arrivato a compimento il primo ciclo della laurea triennale in DAMS (L-3). Di conseguenza, in linea con quanto già auspicato nella relazione della CPDS 2019, si conferma l'aumento delle immatricolazioni in corso per l'A.A. 2020-21 con oltre 40 pre- immatricolati (LM-45: 33 LM-65: 15). Anche l'indicatore C04 (iscritti al primo anno) mostra una buona attrattività del CdS con circa il 60% di immatricolati provenienti da altri percorsi di studio negli anni 2016-2019. La Commissione AQ nel commento alla SMA reputa soddisfacente l'indicatore relativo a immatricolati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (iC12: 4 nel 2017, due provenienti dalla Cina, due dalla Sorbona grazie al programma doppio titolo), ma si tratta di un dato relativo al solo anno 2017; mentre nel complesso i dati relativi all'internazionalizzazione risultano carenti.

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, ma la CPDS segnala che il corso è stato istituito nel 2016-2017 e dunque i dati sull'occupabilità non sono disponibili nella SMA (es. la percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (indicatore iC07; iC07bis; iC07ter).

La SMA opportunamente evidenzia che la percentuale di laureati in corso (indicatori iC02 e iC22) è di gran lunga superiore alla media nazionale: 77,8% dei laureati della LM 45 e il 100% della LM-65 contro il 50,4% e il 55% del dato nazionale (con riferimento all'anno 2019). Negli anni precedenti era stato in linea con la media nazionale. Allo stesso modo nella SMA si rileva che la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU dopo il primo anno (iC01) si

attesta allo stesso livello del dato nazionale o lo supera con alcune variazioni non significative nei 3 anni considerati. Il tasso di abbandono è basso (solo 1 iC24).

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

L'attenzione con cui la commissione AQ monitora le criticità si evince dal commento alla SMA, in cui si sottolinea che l'indicatore iC01 (Studenti che abbiano acquisito almeno 40 cfu) va monitorato con attenzione negli anni futuri e posto a confronto anche con le informazioni relative all'opinione degli studenti sul CdS, in particolare in merito al carico didattico, all'organizzazione e coordinamento degli insegnamenti.

Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, in quanto il CdS (verbale 29/10/2019) ha effettuato alcune modifiche del manifesto (aumento da 6 a 12 cfu per Teorie del cinema) al fine di rendere più attrattiva l'offerta formativa e l'aumento delle immatricolazioni in corso per l'A.A. 2020-21 con oltre 40 pre-immatricolati (LM-45: 33 LM-65: 15) conferma la validità di questo intervento correttivo.

Per quanto riguarda i dati relativi all'Internazionalizzazione, il numero di CFU conseguiti all'estero (iC10) risulta non elevato perché pochi sono gli studenti che si recano all'estero. Il CdS ha già affrontato questa criticità attraverso incontri dedicati a stimolare la partecipazione al progetto Erasmus o al percorso doppio titolo con la Sorbona di Parigi, come si evince dal verbale dell'assemblea docenti-studenti, tenutasi il 3/6/2020 e come riportato in sede di consiglio (verbale del consiglio di CdS del 17/7/2020). La scarsa numerosità di studenti in mobilità in uscita si spiega con motivazioni prevalentemente economiche. Tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria, gli interventi intrapresi volti ad ampliare il numero degli accordi Erasmus e a pubblicizzare gli stessi presso gli studenti non hanno dato risultati. Infatti, per l'aa 2020-2021 non ci sono state candidature per il programma a doppio titolo con la Sorbona né tutti i posti del programma Erasmus risultano coperti.

D.2 - Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Rispetto alla proposta di miglioramento suggerita dalla CPDS 2019 relativa all'intensificazione dei rapporti con le scuole superiori (in particolare con i Licei musicali e coreutici), al fine di aumentare in futuro la numerosità degli iscritti, il corso di studio ha nominato il prof G. Garofalo delegato ai rapporti con le scuole col mandato di dedicarsi a questo obiettivo (verbale del consiglio del 5-2-20), tuttavia il sopraggiungere della pandemia e le misure sanitarie intraprese hanno impedito qualsiasi azione in tal senso. La CPDS invita a riprendere questa iniziativa appena le condizioni sanitarie lo renderanno possibile.

Il CdS si è interrogato sulle criticità derivanti dal Riesame ciclico 2019 e sui rilievi della Commissione AQ (verbale del 19-11-2019) e della relazione della CPDS 2019 che segnalano come principale criticità il basso numero di iscritti e in tal senso il CdS si è adoperato a

ristrutturare l'offerta formativa 2020-2021, rafforzando il settore spettacolo che presenta maggiori criticità. Poiché il trend di iscrizione risulta attualmente in crescita non ci sono proposte.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 - Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali risultano in genere disponibili e complete. La CPDS rileva tuttavia che nel sito di UNIPA il CdS in oggetto appare ancora scisso in LM-45 e LM-65 (con link separati), mentre si tratta di un'interclasse (LM-45/LM-65). Tale doppio rimando può disorientare gli studenti e comporta un inutile raddoppio delle informazioni. Nonostante questo rilievo sia presente nella relazione della CPDS 2019 a tutt'oggi la modifica sul sito non è stata effettuata.

Inoltre alla voce didattica erogata del secondo anno, entrambi i link, invece di indicare distintamente gli insegnamenti dei due percorsi formativi, riportano discipline sia di LM45 sia di LM 65 e presentano persino errori di associazione tra il codice e il nome del curriculum (es. LM45-Scienze dello spettacolo).

E.2 - Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

La CPDS propone che i rimandi ai CdS LM-45 e LM-65, che nel sito Unipa risultano attualmente separati, vengano unificati in un unico link che rimandi all'interclasse LM-45/LM-65 e che gli errori e i raddoppi, relativi al secondo anno, siano corretti in modo che l'offerta formativa dei due curricula risulti più chiara.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS;

l'opinione degli studenti conferma che i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento (RIDO, indicatore di soddisfazione: 9,4).

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto (RIDO, indicatore di soddisfazione: 9,2).

Sono escluse le ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti e il coordinamento appare generalmente soddisfacente, sebbene l'opinione dei docenti relativamente a questa voce abbia l'indicatore più basso (indicatore 7,0) e una percentuale del 50% di non rispondo.

La CPDS ritiene che il consiglio di CdS dovrebbe riflettere sul tema del coordinamento degli insegnamenti nelle riunioni dei CdS.

L M-78. Scienze Filosofiche e storiche

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 - Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione si basa su 294 questionari; il numero di questionari compilati varia da 7 a 24. Si rileva l'assenza dei questionari relativi ad alcuni insegnamenti del curriculum Critica dei saperi storici appartenente al corso in Scienze filosofiche e storiche. La mancanza di questi dati è probabilmente attribuibile all'esiguo numero di studenti iscritti. Va segnalato che il grado di partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari risulta spesso difficilmente interpretabile poiché la commissione non dispone del numero complessivo dei questionari attesi.

In merito alla tempistica della somministrazione del questionario, quest'ultimo viene somministrato agli studenti prima della prenotazione all'esame e mira a raggiungere il maggior numero possibile degli studenti anche se non è possibile disporre dei questionari che non vengono compilati entro la data stabilita dall'Ateneo. Disporre di questi dati potrebbe concorrere ad una riduzione dei "non rispondo".

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione ed analisi dei dati risulta chiara: si tratta di 12 quesiti che prevedono una risposta in una scala da 1 a 10.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

In merito alla pubblicità dei dati non viene riscontrata all'interno dei verbali la menzione di una

discussione all'interno del CdS ma è possibile constatare che gli stessi dati sono facilmente reperibili all'interno del sito del CdS alla sezione "Qualità" e alla sottosezione "Opinione degli studenti sulla didattica". I dati attualmente presenti sul sito riguardano l'A.A. 2018-2019.

A.2 - Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Per favorire la corretta utilizzazione dei questionari RIDO e la riduzione della percentuale dei "non rispondo" nonché per disporre dei questionari di tutti gli studenti che seguono i corsi, si consiglia ai docenti di suggerire la compilazione del questionario alla conclusione del corso cosicché le risposte possano essere più puntuali e attendibili.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 - Analisi

- In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico appare adeguato. La media dell'indice di qualità si attesta attorno al 9,0 con il 3,7% di non rispondo.

Sebbene la relazione non richieda l'esame del quesito D.02 relativo al carico di studio dei singoli corsi, in virtù delle segnalazione della precedente commissione, la presente commissione rileva un indice di qualità positivo che si attesta all'8,7 con il 4,8% di non rispondo.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Laddove presenti, le attività didattiche integrative risultano utili attestando un indice di qualità del 9,1 con il 46,9% di non rispondo. La commissione riscontra un miglioramento rispetto all'anno precedente (con un indice di qualità di 8,8). Tuttavia la commissione reputa questo dato poco utile perché la domanda risulta equivoca in quanto il corso di

laurea non prevede per suo statuto l'organizzazione di simili attività.

Inoltre, in merito all'attività di tutorato, si rileva che in data 10 febbraio 2020 il Coordinatore del CdS ha conferito la nomina di delegato per il tutorato e per l'orientamento al professore Gaetano Licata.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?
- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?
- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Si riscontra una valutazione difforme tra la valutazione dei docenti e quella degli studenti. In merito alle aule, in cui si svolgono le lezioni, i docenti si ritengono molto soddisfatti: l'indice di qualità è del 9,9 con il 45% di non rispondo; la valutazione degli studenti oscilla invece tra il ritenere le aule spesso adeguate (53,3% con il 48,5% di non rispondo) e il raramente adeguate (40% e il 24,2% di non rispondo). Tuttavia le strutture per gli studenti, come emerge dai dati Almalaurea, non risultano mai inadeguate.

In merito alle strutture dedicate allo studio e alle attività didattiche integrative, la valutazione dei docenti è ancora una volta molto positiva con un indice di qualità di 9,4 e il 45% di non rispondo mentre gli studenti reputano le strutture raramente adeguate (71,4% e un 29,2% di non rispondo).

La commissione ritiene necessario sottolineare che la valutazione può essere considerata affidabile solo in merito ai corsi svolti durante il primo semestre poiché a partire da marzo 2020, a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia mondiale, i corsi si sono tenuti esclusivamente in modalità telematica e le strutture riservate allo studio sono rimaste chiuse.

B.2 - Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Dal momento che da marzo 2020 è intervenuta la didattica a distanza si rinvia alla

commissione dell'anno prossimo una valutazione della difformità delle opinioni tra docenti e studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

Il Quadro va compilato con riferimento all'attività didattica svolta nell'AA e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verificare la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

C.1 - Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, i metodi sono adeguatamente descritti e indicati.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, e ciò emerge anche dall'indice di qualità del quesito D.04, relativo all'esposizione chiara dei metodi d'esame, che si attesta all'8,8% con il 6,5% di non rispondo.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, le modalità appaiono adeguate e coerenti come emerge dalle schede di trasparenza dei singoli corsi.

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le schede di trasparenza appaiono quasi sempre compilate con attenzione.

I pochi rilievi riguardano la mancanza delle indicazioni relative al programma da studiare per gli studenti non frequentanti e la mancanza di descrizione precisa e dettagliata delle ore di lezione.

La prima criticità si osserva nella scheda dell'insegnamento *Normative policy analysis*; la seconda nella scheda dell'insegnamento *Storia delle relazioni di genere (sec XVI-XIX)*.

C.2 - Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.

Complessivamente le schede di trasparenza risultano ben compilate e quasi tutte mostrano tutte di aver seguito la proposta caldeggiata del Coordinatore in merito all'inserimento del testo in inglese. Malgrado questa pratica sia stata complessivamente adottata, non tutte le schede la dettagliano in modo univoco specificando se il testo è facoltativo o obbligatorio, se si tratta di un articolo o di un testo. La presente commissione consiglia di aggiungere questi elementi.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

Questo Quadro è dedicato alla valutazione della completezza del percorso AQ nel CdS nell'anno precedente. Si farà riferimento a:

- *Scheda di monitoraggio annuale del CdS*
- *Riesame ciclico*

Inoltre, ulteriori documenti di riferimento per la compilazione di questo quadro sono: la precedente Relazione della CPDS e le deliberazioni del CCdS conseguenti alla precedente SMA.

D.1 - Analisi

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, i problemi sono evidenziati e le osservazione della CPDS sono tenute in considerazione.

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati appaiono correttamente interpretati dal CdS e dinanzi ad una flessione del dato iC07 rispetto ai dati precedenti sull'occupazione degli studenti a 3 anni dalla laurea e ad un indice notevolmente più basso rispetto alla media nazionale (71% a fronte di un 56%), il CdS ha intrapreso iniziative volte a favorire l'incontro con le parti sociali e ad ampliare l'offerta di tirocini esterni.

I dati iC26BIS e iC26TER risultano invece in notevole miglioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno.

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità

osservate?

Sì. Ciò è evidente in merito al potenziamento del tutorato, alle iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione e al contatto degli studenti con le parti sociali.

Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il valore relativo alle conoscenze di base resta stabile rispetto al miglioramento osservato nella relazione precedente e si attesta attorno all'8,5% con il 4,4% di non rispondo.

A completamento della relazione redatta dalla precedente commissione in merito al rapporto tra studenti iscritti e studenti che hanno conseguito la laurea nei tempi previsti, la presente commissione rileva che su 41 studenti iscritti soltanto 29 hanno conseguito la laurea e di questi solo 13 lo hanno fatto nei tempi previsti.

D.2 - Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

La CPDS raccomanda al CdS di proseguire nel lavoro di ascolto e di ricezione delle indicazioni della AQ e della CPDS, in modo da intervenire prontamente sulle criticità segnalate.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 - Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Il portale University fornisce informazioni complete, corrette e facilmente reperibili.

Per arrivare al sito del corso di laurea il percorso da seguire è il seguente: entrati nel sito dell'Ateneo, www.unipa.it, bisogna cliccare sulla voce "Didattica" e sulle seguenti sottosezioni "Lauree, Lauree magistrali e ciclo unico" e Scienze filosofiche e storiche "sito del corso".

In merito al sito dell'Ateneo le informazioni risultano complete e corrette ma non sempre di facile reperibilità soprattutto per gli studenti non ancora immatricolati in un corso di laurea.

In linea generale gli studenti preferiscono ricorrere all'utilizzo dell'applicazione MyUnipa perché di più semplice e immediato utilizzo.

E.2 - Proposte

Esclusivamente nei casi in cui si sia riscontrata una difficoltà di reperimento, ovvero una assenza o difformità tra le informazioni fornite nella SUA-CdS e l'effettivo svolgimento delle attività previste dal Corso di Studi, la CPDS dovrà formulare delle proposte di azioni correttive.

Malgrado siano stati fatti dei passi per rendere più fruibili le informazioni, il sito potrebbe essere reso ancora più immediato e intuitivo.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Le schede di trasparenza mostrano coerenza rispetto agli obiettivi formativi dichiarati nel documento B1 relativo alla SUA-CdS.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Nel complesso i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti risultano congruenti rispetto ai contenuti e allo studio richiesto.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

In merito al primo quesito, al fine di favorire il coordinamento fra le discipline il Dipartimento ha proposto un tema trasversale che i docenti del CdS hanno parzialmente recepito. A quanti si rapportano al tema comune, potrebbe essere suggerito di non limitarsi a menzionare all'interno della scheda di trasparenza del corso la semplice adesione all'iniziativa, ma di esporre in modo più preciso e dettagliato il modo in cui il tema verrà affrontato rispetto agli autori e ai testi che il corso presenta.

Affinché la buona pratica del tema trasversale possa essere recepita da entrambi i curricula, potrebbe essere legata in modo più oculato a temi che ne permettano il dispiegamento sia in ambito storico che in ambito filosofico.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?
Come emerge dal quesito D.09 dei questionari RIDO, gli studenti ritengono i risultati dell'apprendimento coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli corsi. L'indice di qualità, abbastanza alto, si attesta al 9,0 con il 10,5% di non rispondo.